

II CURRICOLO DI ISTITUTO

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche del nostro istituto ed esplicita i risultati di apprendimento conseguiti dalle studentesse e dagli studenti in termini di competenze, abilità e conoscenze secondo le indicazioni ministeriali.

La costruzione del curriculum d'istituto è stata fatta dai Dipartimenti Disciplinari che sono articolazioni del Collegio costituiti dai docenti che insegnano la stessa disciplina o diverse discipline afferenti alla stessa area disciplinare. Essi svolgono la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari sono organizzate in:

- **CONOSCENZE** che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ** che indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE** che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento)** che rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il raggiungimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita esplicitato nel PTOF.

Di seguito si riportano le singole programmazioni dipartimentali:

ITALIANO

Competenze di base

5. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
6. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
7. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
8. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	Obiettivi	Abilità/ Performances	Competenze
Riflettere sulla lingua Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana. Aspetti essenziali della dimensione socio-linguistica della lingua italiana.	Applicare la conoscenza delle strutture linguistiche ai diversi livelli del sistema.	Riconosce ed applica le regole ortografiche e morfosintattiche in contesti diversi. Riconosce ed identifica le principali parti del discorso Distingue tra frase e sintagma. Distingue (e, in certa misura, adopera correttamente) il registro formale ed informale.	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Ascoltare Caratteristiche e forme della comunicazione orale	Ascoltare e comprendere • istruzioni semplici • brevi spiegazioni su argomenti di studio • conversazioni e discussioni in classe • testi poetici, narrativi e drammatici letti in modo espressivo.	Presta attenzione per tutta la durata dell'intervento. Individua l'area di informazione e il tema trattato. Memorizza e, eventualmente, chiede chiarimenti facendo riferimenti pertinenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.
Parlare Caratteristiche e forme della comunicazione orale	• rispondere a domande su argomenti personali, scolastici, generali • intervenire in conversazioni e discussioni in classe • riferire un'esperienza personale • illustrare grafici e tabelle	Usa un tono adeguato. Esplicita le informazioni necessarie. Esercita un certo controllo sulle strutture grammaticali e e sul lessico.	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.

Conoscenze	Obiettivi	Abilità/Performances	Competenze
Scrivere Modalità di produzione del testo. Modalità e tecniche della competenza testuale.	Produrre testi scritti delle seguenti tipologie di testo : descrittivo regolativo espositivo argomentativo espressivo.	Usa una grafia comprensibile. Esercita un certo controllo su ortografia e punteggiatura. Articola frasi complete, rispettando la concordanza morfologica. Collega le diverse parti del testo usando i connettivi adeguati. Utilizza informazioni adeguate al tema e allo scopo. Rispetta le caratteristiche essenziali della tipologia testuale di riferimento.	Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Leggere Strutture essenziali delle tipologie testuali.	Leggere testi delle seguenti tipologie : espressivo descrittivo regolativo espositivo argomentativo narrativo poetico teatrale	Utilizza con sicurezza tecniche di lettura diverse in relazione agli scopi. Riconosce e distingue tra significato esplicito e implicito. Legge criticamente distinguendo i fatti dalle opinioni espresse dall'autore. Nei testi informativi è in grado di individuare informazioni parziali e/o i tentativi di manipolare il lettore. Contestualizza quanto legge ed è in grado di mettere in relazione testi diversi.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
Analisi del testo letterario e multimediale metodologie essenziali di analisi del testo letterario, teatrale e cinematografico. Opere e autori significativi della letteratura italiana e straniera, dell'Epica, del teatro e del cinema.	Leggere ed analizzare testi letterari di tipo narrativo, poetico, drammatico, epico. Fruire ed analizzare testi cinematografici, teatrali e multimediali.	Riconosce con una certa sicurezza alcuni dei modi in cui gli autori di narrativa, di poesia, di teatro e di cinema raggiungono i loro effetti. Manifesta una certa capacità di giudicare il valore e la qualità di ciò che legge.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

CONTENUTI GENERALI

Riflessione sulla lingua	Sviluppo delle abilità linguistiche	Analisi del testo letterario e multimediale
Fonologia, ortografia, punteggiatura. Morfologia della lingua italiana. Sintassi della frase semplice e complessa. Arricchimento lessicale. Le tipologie testuali.	Lettura e ascolto di testi di tipo espressivo, descrittivo, regolativo, espositivo, narrativo, teatrale e multimediale. Produzione orale e scritta di testi di tipo espressivo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo.	Tecniche di analisi del testo narrativo, e teatrale e multimediale. Autori e opere e della classicità e di epoca moderna, anche stranieri, (in forma integrale o in selezione).

Metodologia/Strumenti

lezione frontale e dialogata. Analisi diretta dei testi e dei documenti. Produzione guidata e libera di testi su traccia. Laboratorio di scrittura. Lavori di gruppo. Uso della strumentazione informatica e multimediale in dotazione dell'istituto. Fruizione di spettacoli teatrali, di proiezioni cinematografiche e di eventi culturali organizzati nel territorio. Visite guidate.

Verifiche

Test a risposta chiusa e aperta. Schede di comprensione e analisi testuale. Produzione di testi di tipologie diverse. Interrogazioni orali individuali e collettive. Osservazione dei comportamenti didattici.

Valutazione

per la valutazione si farà riferimento ai criteri fissati dal Collegio dei docenti, anche attraverso l'uso di griglie per la valutazione delle prove scritte

GEOSTORIA

Competenze di base

9. Riconoscere e comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra le epoche e le aree geografiche.
10. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
11. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	Obiettivi	Abilità/Performances	Competenze
Quadri storici generali dalla preistoria all'affermazione del sistema feudale	Ricostruire gli sfondi generali relativi agli argomenti studiati.	Conosce ed usa con proprietà le categorie interpretative apprese nello studio dei fatti storici.	Riconoscere e comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra le epoche e le aree geografiche.
Caratteri delle formazioni economiche e sociali	Riconoscere la varietà e lo sviluppo delle formazioni economiche e sociali e individuarne i nessi con le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.	Tematizza in modo coerente un fatto storico.	
Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali e delle organizzazioni giuridiche	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi politici e individuarne i nessi con le variabili socio-economici e culturali.	Riconosce la funzione dei riferimenti storici nel discorso sul presente.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Aspetti della cultura materiale, e innovazioni scientifiche e tecnologiche	Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito innovazioni scientifiche e tecnologiche.	Espone in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici, anche attraverso l'ausilio di carte storiche, mappe concettuali, grafici e tabelle.	
Visioni del mondo	Spiegare in termini storiografici le differenti abitudini di vita, di religione, di cultura di individui e gruppi umani.		Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.
Aspetti della storia locale in relazione alla storia generale	Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.		
Strumenti e aspetti globali dello studio geografico	Utilizzare consapevolmente gli strumenti di rappresentazione cartografica. Comprendere le relazioni esistenti tra caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche di un territorio. Inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale.	Descrive e analizza un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti geografici. Analizza il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Riconosce le relazioni tra tipi climatici e sviluppo di un territorio. Riconosce l'importanza della sostenibilità territoriale e la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.	

CONTENUTI GENERALI

I contenuti verranno selezionati ed articolati dai docenti sulla base delle caratteristiche delle singole classi, tenendo presenti le seguenti indicazioni ministeriali per il primo biennio:

STORIA - Dalle civiltà antiche all'Alto Medioevo.

GEOGRAFIA – Il paesaggio e l'urbanizzazione. La globalizzazione e le sue conseguenze. Le diversità culturali: lingue e religioni. La popolazione e le dinamiche demografiche in Italia e in Europa. Relazione tra economia, ambiente e società. Lo sviluppo sostenibile. L'Italia e Unione Europea. Caratteristiche generali degli altri continenti.

Metodologia/Strumenti

lezione frontale e dialogata. Analisi diretta dei testi e dei documenti. Manipolazione di testi e fonti. Lavori di gruppo. Uso della strumentazione informatica e multimediale in dotazione dell'istituto. Fruizione di spettacoli teatrali, di proiezioni cinematografiche e di eventi culturali organizzati nel territorio. Visite guidate.

Verifiche

Test a risposta chiusa e aperta. Schede di comprensione e analisi testuale. Interrogazioni orali individuali e collettive. Osservazione dei comportamenti didattici.

Valutazione

per la valutazione si farà riferimento ai criteri fissati dal Collegio dei docenti, anche attraverso l'uso di griglie per la valutazione delle prove scritte.

ITALIANO CLASSI TERZE

PRIMO QUADRIMESTRE

Contenuti	Medioevo: contesto storico e culturale. Dal latino alle nuove lingue volgari. Poemi e romanzi francesi. La poesia religiosa. L'evoluzione della lirica dall'età cortese allo Stilnovo. La letteratura del Duecento e del Trecento e in particolare Dante Alighieri, Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio (elementi biografici, selezione di brani e/o opere). Dante: una selezione di passi scelti dai canti più significativi della <i>Divina Commedia</i> Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.
------------------	--

Competenze	LETTURA E COMPrensIONE: Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: 1. Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. 2. Usare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica. 3. Usare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione scritta e orale in vari contesti. INTERDISCIPLINARITA', MULTIMEDIALITA' 1. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive e tra la letteratura e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. 2. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 4. Individuare ed usare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.	
Conoscenze e Abilità	Livello A (avanzato)	lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; conosce e comprende testi letterari e non, svolge un'argomentazione coerente ed articolata su diversi contenuti; opera autonomamente anche in situazioni non note.
	Livello B (intermedio)	lo studente utilizza un lessico disciplinare; conosce e comprende diversi testi letterari e non, svolge un'argomentazione articolata e opera autonomamente, anche in situazioni non note.
	Livello C (base)	lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; conosce e comprende solo alcuni testi e svolge un'argomentazione lineare concernente un numero limitato di contenuti; opera guidato in situazioni note.
Modalità di verifiche	Prove strutturate e semistrutturate Comunicazione formale sui contenuti concordati (interrogazione scritta e orale). Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.	

Attività proposte	Lettura e analisi di un testo letterario, con l'individuazione dei codici formali che lo determinano. Riflessione sul contesto: analisi del pensiero di un autore e/o di una scuola, riconoscendone tematiche e messaggi; analisi del contesto storico-culturale e del genere letterario di riferimento degli autori e delle opere studiate. Confronto con le letterature straniere ed eventuali percorsi tematici sulle varie forme dell'arte e del pensiero; proposta di letture per l'approfondimento. Situazioni comunicative che richiedano terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità. Laboratorio di scrittura: parafrasi, sintesi ed esposizione di testi (letterari e non) in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; produzione di testi argomentativi in particolare nella forma di analisi di testi, letterari e non, e articoli di giornale. Uso di dizionari e della rete web quale fonte informativo-documentaria nonché destinazione di elaborati vari (testi scritti, filmati, presentazioni).
--------------------------	--

SECONDO QUADRIMESTRE	
Contenuti	La letteratura dell'Umanesimo e del Rinascimento. Incontro con autori, analisi di opere e tematiche significative: ARIOSTO – MACHIAVELLI – TASSO: elementi biografici, selezione di brani e/o opere. Tipologie testuali: : elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale..
Competenze	LETTURA E COMPRENSIONE: Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: 1. Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. 2. Usare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica. 3. Usare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione scritta e orale in vari contesti. INTERDISCIPLINARITA', MULTIMEDIALITA': 1. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive e tra la letteratura e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. 2. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 4. Individuare ed usare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

Conoscenze e Abilità	Livello A (avanzato)	lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; conosce e comprende testi letterari e non, svolge un'argomentazione coerente ed articolata su diversi contenuti; opera autonomamente anche in situazioni non note.
	Livello B (intermedio)	lo studente utilizza un lessico disciplinare; conosce e comprende diversi testi letterari e non, svolge un'argomentazione articolata e opera autonomamente, anche in situazioni non note.
	Livello C (base)	lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; conosce e comprende solo alcuni testi e svolge un'argomentazione lineare concernente un numero limitato di contenuti; opera guidato in situazioni note.
Modalità di verifiche	Prove strutturate e semistrustrate Comunicazione formale sui contenuti concordati (interrogazione scritta e orale). Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.	
Attività proposte	Lettura e analisi di un testo letterario, con l'individuazione dei codici formali che lo determinano. Riflessione sul contesto: analisi del pensiero di un autore e/o di una scuola, riconoscendone tematiche e messaggi; analisi del contesto storico-culturale e del genere letterario di riferimento degli autori e delle opere studiate. Confronto con le letterature straniere ed eventuali percorsi tematici sulle varie forme dell'arte e del pensiero; proposta di letture per l'approfondimento. Situazioni comunicative che richiedano terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità. Laboratorio di scrittura: parafrasi, sintesi ed esposizione di testi (letterari e non) in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; produzione di testi argomentativi in particolare nella forma di analisi di testi, letterari e non, e articoli di giornale. Uso di dizionari e della rete web quale fonte informativo-documentaria nonché destinazione di elaborati vari (testi scritti, filmati, presentazioni).	

N.B. I contenuti specifici saranno selezionati e articolati in base alle caratteristiche delle singole classi.

ITALIANO CLASSI QUARTE

PRIMO QUADRIMESTRE

Contenuti	Il Seicento e la Rivoluzione scientifica. L'età dell'Illuminismo: autori e opere significative dei maggiori esponenti italiani e stranieri. Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.
Competenze	LETTURA E COMPrensIONE: Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: 4. Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. 5. Usare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica. 6. Usare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione scritta e orale in vari contesti. INTERDISCIPLINARITA', MULTIMEDIALITA' 1. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive e tra la letteratura e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. 2. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 4. Individuare ed usare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

Conoscenze e Abilità	Livello A (avanzato)	lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; conosce e comprende testi letterari e non, svolge un'argomentazione coerente ed articolata su diversi contenuti; opera autonomamente anche in situazioni non note.
	Livello B (intermedio)	lo studente utilizza un lessico disciplinare; conosce e comprende diversi testi letterari e non, svolge un'argomentazione articolata e opera autonomamente, anche in situazioni non note.
	Livello C (base)	lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; conosce e comprende solo alcuni testi e svolge un'argomentazione lineare concernente un numero limitato di contenuti; opera guidato in situazioni note.
Modalità di verifiche	Prove strutturate e semistrutturate. Comunicazione formale sui contenuti concordati (interrogazione scritta e orale). Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.	
Attività proposte	Lettura e analisi di un testo letterario, con l'individuazione dei codici formali che lo determinano. Riflessione sul contesto: analisi del pensiero di un autore e/o di una scuola, riconoscendone tematiche e messaggi; analisi del contesto storico-culturale e del genere letterario di riferimento degli autori e delle opere studiate Confronto con le letterature straniere ed eventuali percorsi tematici sulle varie forme dell'arte e del pensiero; proposta di letture per l'approfondimento Situazioni comunicative che richiedano terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità Laboratorio di scrittura: parafrasi, sintesi ed esposizione di testi (letterari e non) in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; produzione di testi argomentativi in particolare nella forma di analisi di testi, letterari e non, e articoli di giornale Uso di dizionari e della rete web quale fonte informativo-documentaria nonché destinazione di elaborati vari (testi scritti, filmati, presentazioni)	

SECONDO QUADRIMESTRE	
Contenuti	Neoclassicismo, Preromanticismo e Romanticismo: tematiche, autori e opere significative della letteratura italiana e straniera. Analisi delle tematiche di opere significative dei tre maggiori interpreti della Letteratura Italiana tra Settecento e Ottocento: FOSCOLO MANZONI LEOPARDI Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.

Competenze	LETTURA E COMPRENSIONE: Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: 1. Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi 2. Usare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica. 3. Usare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione scritta e orale in vari contesti. INTERDISCIPLINARITA', MULTIMEDIALITA' 1. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive e tra la letteratura e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. 2. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 4. Individuare ed usare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.	
Conoscenze e Abilità	Livello A (avanzato)	lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; conosce e comprende testi letterari e non, svolge un'argomentazione coerente ed articolata su diversi contenuti; opera autonomamente anche in situazioni non note.
	Livello B (intermedio)	lo studente utilizza un lessico disciplinare; conosce e comprende diversi testi letterari e non, svolge un'argomentazione articolata e opera autonomamente, anche in situazioni non note.
	Livello C (base)	lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; conosce e comprende solo alcuni testi e svolge un'argomentazione lineare concernente un numero limitato di contenuti; opera guidato in situazioni note.
Modalità di verifiche	Prove strutturate e semistrutturate Comunicazione formale sui contenuti concordati (interrogazione scritta e orale). Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.	

Attività proposte	Lettura e analisi di un testo letterario, con l'individuazione dei codici formali che lo determinano. Riflessione sul contesto: analisi del pensiero di un autore e/o di una scuola, riconoscendone tematiche e messaggi; analisi del contesto storico-culturale e del genere letterario di riferimento degli autori e delle opere studiate Confronto con le letterature straniere ed eventuali percorsi tematici sulle varie forme dell'arte e del pensiero; proposta di letture per l'approfondimento Situazioni comunicative che richiedano terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità Laboratorio di scrittura: parafrasi, sintesi ed esposizione di testi (letterari e non) in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; produzione di testi argomentativi in particolare nella forma di analisi di testi, letterari e non, e articoli di giornale Uso di dizionari e della rete web quale fonte informativo-documentaria nonché destinazione di elaborati vari (testi scritti, filmati, presentazioni)
-------------------	---

I contenuti specifici saranno selezionati e articolati in base alle caratteristiche delle singole classi.

ITALIANO CLASSI QUINTE

PRIMO QUADRIMESTRE

PRIMO QUADRIMESTRE	
Contenuti	<u>I classici della modernità: Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli</u> (il contesto storico e il pensiero, opere significative e caratteristiche formali). <u>Le avanguardie tra '800 e '900</u> (Scapigliatura, Simbolismo, Crepuscolari, Futuristi). Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.

Competenze	- Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella straniera. - Riconoscere l'interdipendenza fra i temi e i significati rappresentati nei testi e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro modo di contribuire al senso). - Sapersi orientare all'interno del percorso storico della letteratura italiana, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto. - Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e/o artistici. - Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali. - Organizzare gli argomenti intorno ad un'idea di fondo, utilizzando opportunamente informazioni e conoscenze, con rielaborazioni critiche. - Produrre testi coerenti e coesi, con attenzione alla correttezza sintattica e proprietà lessicale.	
Conoscenze e Abilità	Livello A (avanzato)	lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; conosce e comprende testi letterari e non, svolge un'argomentazione coerente ed articolata su diversi contenuti; opera autonomamente anche in situazioni non note.
	Livello B (intermedio)	lo studente utilizza un lessico disciplinare; conosce e comprende diversi testi letterari e non, svolge un'argomentazione articolata e opera autonomamente, anche in situazioni non note.
	Livello C (base)	lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; conosce e comprende solo alcuni testi e svolge un'argomentazione lineare concernente un numero limitato di contenuti; opera guidato in situazioni note.
Modalità di verifiche	Prove strutturate e semistrutturate. Comunicazione formale sui contenuti concordati (interrogazione scritta e orale). Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.	
Attività proposte	Lettura e analisi di un testo letterario, con l'individuazione dei codici formali che lo determinano. Riflessione sul contesto: analisi del pensiero di un autore e/o di una scuola, riconoscendone tematiche e messaggi; analisi del contesto storico-culturale e del genere letterario di riferimento degli autori e delle opere studiate. Confronto con le letterature straniere ed eventuali percorsi tematici sulle varie forme dell'arte e del pensiero; proposta di letture per l'approfondimento. Situazioni comunicative che richiedano terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità. Laboratorio di scrittura: parafrasi, sintesi ed esposizione di testi (letterari e non) in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; produzione di testi argomentativi in particolare nella forma di analisi di testi, letterari e non, e articoli di giornale. Uso di dizionari e della rete web quale fonte informativo-documentaria nonché destinazione di elaborati vari (testi scritti, filmati, presentazioni).	

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti	<u>Il '900. Lirica e Prosa tra sperimentazione e innovazione</u>: le esperienze di Ungaretti, Saba e Quasimodo; la produzione poetica di Montale; la narrativa di Luigi Pirandello e Italo Svevo. Letteratura e società nel secondo dopoguerra (scelta di autori, tematiche e percorsi significativi). Tipologie testuali: il saggio breve espositivo e argomentativo; articoli di giornale; temi di ordine generale; analisi di testi.	
Competenze	LETTURA E COMPrensIONE: Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: 4. Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. 5. Usare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica. 6. Usare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione scritta e orale in vari contesti. INTERDISCIPLINARITA', MULTIMEDIALITA' 1. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive e tra la letteratura e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. 2. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 4. Individuare ed usare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.	
Conoscenze e Abilità	Livello A (avanzato)	lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; conosce e comprende testi letterari e non, svolge un'argomentazione coerente ed articolata su diversi contenuti; opera autonomamente anche in situazioni non note.
	Livello B (intermedio)	lo studente utilizza un lessico disciplinare; conosce e comprende diversi testi letterari e non, svolge un'argomentazione articolata e opera autonomamente, anche in situazioni non note.
	Livello C (base)	lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; conosce e comprende solo alcuni testi e svolge un'argomentazione lineare concernente un numero limitato di contenuti; opera guidato in situazioni note.

Modalità di verifiche	Prove strutturate e semistrustrate. Comunicazione formale sui contenuti concordati (interrogazione scritta e orale). Tipologie testuali: elaborazione di testi argomentativi; analisi di testi letterari; riflessioni critiche su tematiche di ordine generale.
Attività proposte	Lettura e analisi di un testo letterario, con l'individuazione dei codici formali che lo determinano. Riflessione sul contesto: analisi del pensiero di un autore e/o di una scuola, riconoscendone tematiche e messaggi; analisi del contesto storico-culturale e del genere letterario di riferimento degli autori e delle opere studiate. Confronto con le letterature straniere ed eventuali percorsi tematici sulle varie forme dell'arte e del pensiero; proposta di letture per l'approfondimento. Situazioni comunicative che richiedano terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità. Laboratorio di scrittura: parafrasi, sintesi ed esposizione di testi (letterari e non) in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; produzione di testi argomentativi in particolare nella forma di analisi di testi, letterari e non, e articoli di giornale. Uso di dizionari e della rete web quale fonte informativo-documentaria nonché destinazione di elaborati vari (testi scritti, filmati, presentazioni). Simulazione della prima prova d'esame.

N.B. I contenuti specifici saranno selezionati e articolati in base alle caratteristiche delle singole classi.

FILOSOFIA

1. Finalità formative generali

- Suscitare ed aiutare ad esplicitare gli interrogativi di fondo dell'umana esistenza.
- Favorire l'apertura ed il confronto tra le persone.
- Abituare alla riflessione.
- Educare al rigore logico.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscenza delle linee generali della tradizione filosofica.
- Capacità di esporre una tesi filosofica ed un sistema di pensiero nelle sue linee fondamentali.
- Capacità di comparare, analizzare e contestualizzare le differenti risposte filosofiche ad uno stesso interrogativo con speciale riferimento ai temi artistici.
- Sapere usare le conoscenze filosofiche per interpretare, comprendere e spiegare la realtà vissuta, con particolari riferimenti alle esperienze artistiche.
- Sapere argomentare con rigore logico le proprie tesi.

I docenti ritengono che tali obiettivi siano fondamentali nel percorso educativo di promozione ad una cittadinanza attiva. In particolare la capacità di comprendere posizioni differenti della propria (senza necessariamente condividerle) costituisce il prerequisito necessario per un proficuo dialogo fondato sul rispetto dell'altro e delle sue legittime opinioni, nella condivisione di regole entro le quali realizzare il confronto e la scelta personale.

3. Metodologia e strumenti

- Il programma viene articolato in unità didattiche e moduli coerenti con le finalità e gli obiettivi. I nuclei tematici effettivamente trattati saranno determinati sulla base delle conoscenze, delle competenze e delle capacità precedentemente acquisite.
- L'insegnamento avverrà mediante la lezione frontale, la discussione guidata, i lavori di ricerca individuale e di gruppo, cercando il coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di "insegnamento-apprendimento". Le attività didattiche prevedono anche l'uso di materiali multimediali e audiovisivi.
- I testi per la lettura in classe o assegnati come compiti da svolgere a casa, verranno scelti in itinere in base al tempo disponibile e all'interesse suscitato negli allievi dalle singole unità didattiche.
- Verranno proposte anche eventuali attività integrative offerte da agenzie formative o centri culturali del territorio.

4. Criteri di valutazione

- In relazione ai criteri di valutazione i docenti rinviano ai parametri indicati nel PTOF.
- In rapporto alla specificità disciplinare saranno valutate:
 - Le conoscenze acquisite.
 - Le capacità di comprensione e critico-interpretative.
 - Le competenze espressivo-argomentative (con particolare riferimento all'acquisizione del linguaggio specialistico).

Saranno considerati occasioni di valutazione, oltre alle tradizionali interrogazioni, gli interventi anche brevi ma sufficientemente strutturati, ai quali gli allievi saranno frequentemente chiamati.

Saranno, inoltre, considerati elementi di valutazione i progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché l'attività partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE

Obiettivi (Voti)	Conoscenza acquisita	Comprensione degli argomenti trattati	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Applicazione delle conoscenze acquisite
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	Scarsa	Gravissime carenze	Molto debole	Molto debole	Non le sa applicare neanche in contesti noti
4	Frammentaria e superficiale	Insufficiente	Inadeguata	Inadeguata	Frequenti e gravi errori
5	Mediocre	Limitata ad alcuni argomenti	Parziale	Parziale	Parziale
6	Essenziale	Comprensione dei concetti principali	Sufficiente	Sufficiente	Applicazione in contesti semplici
7	Completa	Comprensione articolata	Discreta	Discreta	Applicazione anche in contesti nuovi
8	Completa e approfondita	Comprensione anche degli approfondimenti	Buona	Buona	Applicazione anche in contesti complessi
9-10	Completa, approfondita e ampia	Comprensione anche degli approfondimenti mediante il confronto critico delle diverse interpretazioni	Eccellente	Eccellente	Rigorosa, precisa e anche originale

Coerentemente con le disposizioni ministeriali sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, agli alunni saranno proposte anche prove scritte, valutabili sul registro personale del docente in modo equivalente alle prove orali. Le verifiche formative e sommative possono essere effettuate anche in forma di prove strutturate o semi-strutturate, valutabili sempre per l'orale e con griglie predisposte in base alla tipologia scelta.

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE - SCHEMA DEI CONTENUTI STANDARD

Classe III	Moduli	Nuclei concettuali fondamentali da adattare alle specificità delle singole classi.
	Le origini della filosofia	L'archè e il problema del divenire.
	Parmenide	L'ontologia e il problema dell'essere.
	I fisici pluralisti	Il nuovo pensiero naturalistico .
	I sofisti	Il relativismo.
	Socrate	Il metodo, la conoscenza, l'etica.
	Platone	La dottrina delle idee, la politica, l'etica, l'amore e la bellezza .
	Aristotele	Il sistema del sapere, la fisica, la metafisica, la logica, l'etica, la politica, la poetica.
	L'Ellenismo	La filosofia come cura dell'anima, il cosmopolitismo e l'individualismo, l'epoche.
	La Patristica: Agostino	Fede e ragione, le polemiche contro gli scettici e i pelagiani, il male, la libertà.
	La Scolastica: Tommaso d'Aquino	L'armonia fede-ragione, la nuova dottrina dell'essere, la legge.
Classe IV	La rivoluzione astronomica	Dal geocentrismo all'eliocentrismo.
	La scienza moderna: Galilei	Scienza e religione. Il metodo ipotetico-deduttivo.
	Cartesio	Il metodo deduttivo, il cogito, pensiero ed estensione, il dualismo antropologico.

	Il pensiero politico moderno: Hobbes, Locke e Rousseau	La fondazione filosofica della politica, stato di natura e diritti naturali, il contratto sociale, le forme dello Stato.
	Hume	Il problema della conoscenza.
	Kant	La “rivoluzione copernicana” nella conoscenza e nella morale, il bello e il sublime, la libertà politica e la pace.
	Hegel e l’idealismo	La concezione dell’Infinito, l’identità di ragione e realtà, la dialettica, l’eticità, lo Spirito Assoluto nella storia.
Classe V	Schopenhauer	Il mondo come Volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana: arte, morale e ascesi.
	Kierkegaard	Il singolo e la libertà.
	Sinistra hegeliana e Marx	Dalla teologia all’antropologia, la filosofia della prassi, l’alienazione, il materialismo storico, rivoluzione e liberazione.
	Il positivismo e Comte	Scienza e filosofia, la legge dei tre stadi.
	Nietzsche	L’arte tra apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l’oltreuomo e l’eterno ritorno.
	Freud	La scoperta dell’inconscio, dal metodo catartico alla psicoanalisi.
	Bergson	Il tempo e la memoria, l’evoluzione creatrice.
	Heidegger	L’essere e il tempo, la svolta ermeneutica del linguaggio dell’arte.

- **APPROFONDIMENTI SPECIFICI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER GLI INDIRIZZI ARTISTICI**

Classe terza:

La riflessione sull'arte e sulla bellezza nella filosofia greca.

Classe quarta:

La concezione Umanistica e Rinascimentale dell'arte.

La rivoluzione estetica kantiana.

Il Romanticismo e l'esaltazione dell'arte.

La concezione dell'arte in Schelling ed Hegel.

Classe quinta:

Schopenhauer: l'analisi dell'arte e dell'esperienza estetica.

Nietzsche: arte e vita; il superuomo e l'arte.

Heidegger: le riflessioni su poesia, arte, tecnica e metafisica.

L'Esistenzialismo e l'analisi dell'esperienza estetica.

Critica della società e riflessione sull'arte nella filosofia contemporanea.

Per indicazioni più precise si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

STORIA

1. Finalità formative generali

- Favorire l'acquisizione di un'identità culturale e sociale attraverso la conoscenza delle proprie radici.
- Favorire l'acquisizione di una sensibilità per il patrimonio ereditato dalla tradizione.
- Consentire di valutare con maggiore prospettiva e penetrazione il presente.
- Assumere elementi per la progettazione del futuro.
- Favorire il senso della complessità del reale.
- Ampliare gli orizzonti mentali e aprire al dialogo e al rispettoso confronto con persone di diverse culture e tradizioni.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali, economici e culturali della storia dell'Europa e dell'Italia dal Medioevo all'Età contemporanea.
- Sapere esporre i temi trattati cogliendo le molteplici relazioni tra gli eventi e le cause di varia natura che possono spiegare determinati avvenimenti.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, cronologie, diagrammi, manuali, carte storico-geografiche.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale

3. Metodologia e strumenti

Il programma viene articolato in unità didattiche e moduli coerenti con le finalità e gli obiettivi. I nuclei tematici effettivamente trattati saranno determinati sulla base delle conoscenze, delle competenze e delle capacità precedentemente acquisite.

L'insegnamento avverrà mediante la lezione frontale, la discussione guidata, i lavori di ricerca individuale e di gruppo, cercando il coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di "insegnamento-apprendimento". Le attività didattiche prevedono anche l'uso di materiali multimediali e audiovisivi.

I testi per la lettura in classe o assegnati come compiti da svolgere a

casa, verranno scelti in itinere in base al tempo disponibile e all'interesse suscitato negli allievi dalle singole unità didattiche.

Verranno proposte anche eventuali attività integrative offerte da agenzie formative o centri culturali del territorio

4. Criteri di valutazione

In relazione ai criteri di valutazione i docenti rinviano ai parametri indicati nel PTOF.

- In rapporto alla specificità disciplinare saranno valutate:
- Le conoscenze acquisite.
- Le capacità di comprensione e critico-interpretative.
- Le competenze espressivo-argomentative (con particolare riferimento all'acquisizione del linguaggio specialistico).

Saranno considerati occasioni di valutazione, oltre alle tradizionali interrogazioni, gli interventi anche brevi ma sufficientemente strutturati, ai quali gli allievi saranno frequentemente chiamati.

Saranno, inoltre, considerati elementi di valutazione i progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché l'attività partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE

Obiettivi (Voti)	Conoscenza acquisita	Comprensione degli argomenti trattati	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Applicazione delle conoscenze acquisite
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	Scarsa	Gravissime carenze	Molto debole	Molto debole	Non le sa applicare neanche in contesti noti
4	Frammentaria e superficiale	Insufficiente	Inadeguata	Inadeguata	Frequenti e gravi errori
5	Mediocre	Limitata ad alcuni argomenti	Parziale	Parziale	Parziale
6	Essenziale	Comprensione dei concetti principali	Sufficiente	Sufficiente	Applicazione in contesti semplici
7	Completa	Comprensione articolata	Discreta	Discreta	Applicazione anche in contesti nuovi
8	Completa e approfondita	Comprensione anche degli approfondimenti	Buona	Buona	Applicazione anche in contesti complessi
9-10	Completa, approfondita e ampia	Comprensione anche degli approfondimenti mediante il confronto critico delle diverse interpretazioni	Eccellente	Eccellente	Rigorosa, precisa e anche originale

Coerentemente con le disposizioni ministeriali sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, agli alunni saranno proposte anche prove scritte, valutabili sul registro personale del docente in modo equivalente alle prove orali. Le verifiche formative e sommative possono essere effettuate anche in forma di prove strutturate o semi-strutturate, valutabili sempre per l'orale e con griglie predisposte in base alla tipologia scelta.

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE - SCHEMA DEI CONTENUTI STANDARD

Nuclei concettuali fondamentali da adattare alle specificità delle singole classi.

CLASSE TERZA

- I poteri universali (Papato e Impero), i comuni e le monarchie.
- La Chiesa e i movimenti religiosi.
- Società ed economia nell'Europa basso medievale.
- La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.
- Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.
- La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.
- La costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo.
- Elementi di storia della Sardegna.

CLASSE QUARTA

- Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale.
- Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese).
- L'Età napoleonica e la Restaurazione.
- Il problema delle nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita.
- L'Occidente degli Stati-nazione; la questione sociale e il movimento operaio.

- La seconda rivoluzione industriale; L'imperialismo e il Nazionalismo.
- Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.
- Elementi di storia della Sardegna.

CLASSE QUINTA

- La società di massa e l'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa.
- La crisi del dopoguerra.
- Il fascismo; la crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti d'America e nel mondo
- Il Nazismo.
- La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo.
- La Seconda guerra mondiale.
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.
- Quadro storico del secondo Novecento.
- Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento.
- Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo.
- La storia d'Italia nel secondo dopoguerra.

Per indicazioni più precise si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

INGLESE					
Obiettivi del Dipartimento	L'obiettivo principale che si vuole perseguire è quello di sviluppare nello studente un'adeguata competenza linguistica ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro e in una società transnazionale. Si prevede pertanto di finalizzare la seguente programmazione al raggiungimento dei livelli A1-A2 (nel primo biennio) e B1-B2 (nel secondo biennio e nell'ultimo anno) del Quadro di Riferimento Europeo. E' essenziale durante tutto il corso di studi un uso il più possibile comunicativo della lingua straniera sia sul piano pratico, sia sul piano educativo e motivazionale. Di conseguenza, nella presentazione della lingua di base, occorre partire da situazioni di vita quotidiana il più possibile vicini al vissuto dell'alunno su un modello di lingua correntemente parlato nei paesi anglofoni. Si evidenzia il ruolo fondamentale della lingua straniera nella formazione umana, sociale, culturale e artistica dei giovani non solo attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dalla propria ma anche attraverso l'analisi dei profondi cambiamenti sociali e interculturali portati dal mondo telematico.				
CLASSE	I	II	III	IV	V
Obiettivi Educativi e Comportamentali	❑ Educazione alla convivenza civile, alla collaborazione e al rispetto delle persone e delle regole. ❑ Rispetto dell'ambiente, del mantenimento dell'ordine e della pulizia dei locali. ❑ Educazione alla consapevolezza delle proprie capacità e all'analisi di sé. ❑ Educazione all'ascolto, al dialogo e allo scambio di opinioni diverse.		❑ Rispetto delle varie etnie ed individualità. ❑ Sviluppo delle capacità di integrazione e adattamento a contesti socio-culturali differenti. ❑ Sviluppo della consapevolezza di essere cittadini europei. ❑ Rispetto delle consegne assegnate; ❑ Flessibilità nell'affrontare i problemi; ❑ Acquisizione di un metodo di studio proficuo; ❑ Attivazione di percorsi di auto-apprendimento.		
Strategie (per raggiungere gli obiettivi)	❑ Costruzione di un rapporto di rispetto reciproco, di fiducia e di stima con la classe. ❑ Discussione sulla necessità dell' esistenza delle regole, condivisione di eventuali proposte per arrivare gradualmente ad un coinvolgimento nell'accettazione delle stesse. ❑ Proposizione di attività didattiche e ludiche che favoriscano la socializzazione e la cooperazione.				

	1° BIENNIO (CLASSE I)	1° BIENNIO (CLASSE II)	2° BIENNIO (CLASSE III)	2° BIENNIO (CLASSE IV)	(ULTIMO ANNO) CLASSE V
NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI (OSA)	Recupero e rinforzo dei prerequisiti. Comprendere una varietà di semplici messaggi orali di carattere generale e/o interpersonale, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso. Esprimersi su argomenti di carattere interpersonale usando i verbi al presente semplice e progressivo in modo adeguato al contesto e alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale. Comprendere brevi testi scritti a carattere personale e comunque attinenti al vissuto dell'alunno. Acquisire familiarità con il sistema fonetico della lingua inglese e conoscere gradualmente tutti i	Saper comprendere e utilizzare espressioni di uso comune quotidiano (domandare e dare informazioni di tipo interpersonale, sulla famiglia, sugli hobby, su luoghi di particolare interesse e sul lavoro delle persone). Essere in grado di affrontare semplici conversazioni di vita quotidiana e saper interagire anche in conversazioni che richiedono l'uso del passato semplice e del futuro. Saper descrivere in termini semplici aspetti del proprio background e del proprio ambiente. Essere in grado di interagire in modo semplice ma corretto anche con parlanti nativi. Acquisire consapevolezza delle tecniche di apprendimento e del	Essere in grado di affrontare correttamente una conversazione di tipo quotidiano su argomenti vicini al vissuto dell'alunno (scuola, tempo libero, ecc.) Saper affrontare semplici conversazioni relative a ipotetiche esperienze di viaggio in zone anglofone. Comprendere e saper produrre semplici testi su argomenti di carattere letterario, artistico e socio-culturale. Essere in grado di descrivere esperienze, eventi, sogni, speranze e ambizioni, dando spiegazioni ed esprimendo la propria opinione.	Essere in grado di affrontare correttamente una conversazione di tipo quotidiano su argomenti vicini al vissuto dell'alunno (scuola, tempo libero, ecc.) Saper affrontare semplici conversazioni relative a ipotetiche esperienze di viaggio in zone anglofone Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse artistico-letterario e di linguaggi specifici. Essere in grado di motivare e spiegare brevemente opinioni in modo personale ed autonomo. Essere in grado di interagire in conversazioni in modo sufficientemente corretto.	Saper comprendere i concetti principali di testi di una certa complessità di carattere specifico preferibilmente già familiare agli studenti. Essere in grado di interagire in conversazioni di vario genere in modo sufficientemente corretto. Produrre testi chiari e dettagliati su vari argomenti ed esprimere il proprio commento e punto di vista utilizzando strutture e connettori adeguati. Comprendere testi di vario genere anche complessi deducendone eventuali significati impliciti. Consolidare il proprio metodo di studio e le strutture linguistiche apprese in precedenza.

		simboli. Saper individuare alcuni semplici meccanismi linguistici che operano a livello semantico-lessicale, morfologico, grammaticale e sintattico.	metodo di studio. Acquisire consapevolezza delle differenze e analogie con la lingua italiana. Essere in grado di utilizzare il dizionario bilingue.			
Soglie minime	Conoscenze	1° Biennio		2° Biennio	Ultimo anno	
	Lessicali e grammaticali	Alfabeto, numeri cardinali e ordinali, paesi e nazionalità, orario, giorni della settimana, mesi, stagioni, colori, stanze e arredamento, luoghi in città, rapporti di parentela, cibi e bevande, abbigliamento, sistema monetario, attività di routine e del tempo libero, materie scolastiche, lavori domestici, attività sportive, lavori e occupazioni varie, aggettivi sull'aspetto fisico e sulla personalità, espressioni idiomatiche più comuni, verbi frasali più comuni. "Can/could" con funzione di permesso. Presente semplice e progressivo, passato semplice dei verbi essere, avere, potere e degli altri verbi nelle forme aff., neg. e interrogativa. Genitivo sassone, pronomi personali soggetto e complemento, articoli, aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi, espressioni tipo "c'è, ci sono", preposizioni di luogo e di tempo, plurale dei nomi, imperativo, verbo "like", avverbi di frequenza, nomi numerabili e non numerabili, "some/any", "much/many", verbi regolari e irregolari, "have to"		Ripasso del presente semplice e progressivo, del passato e del futuro. "Used to/didn't use to". Preposizioni e avverbi di tempo "State and action verbs". Verbi modali : Can/ can't - Must/mustn't ; have to/ don't have to. Should/shouldn't. Phrasal verbs. Pronomi riflessivi. Aggettivi che definiscono la personalità. Primo periodo ipotetico. Aggettivi che definiscono uno stato d'animo. Il Present perfect + ever/never, for/since, Already/yet/still. Gli animali. Il past continuous vs. past simple. Frasi con il verbo get. Aggettivi e avverbi : comparativi e superlativi. May/might. L'ambiente. Unless in frasi ipotetiche. Inglese britannico vs. Inglese americano. Question tags. Il present simple passivo. Let/ be allowed to. Verbi + -ing. Verbi + to + forma base. Espressioni utili per descrivere un'immagine o un'opera d'arte. Generi cinematografici. Il past simple passivo. Too much/ too many / not enough. Vari tipi di abitazioni. I pronomi : everyone, no one, someone ecc. Il present perfect continuous. vs. simple. Generi e strumenti musicali. Pronomi relativi. Used to in frasi affermative, negative e interrogative. Stati fisici e malanni. Secondo periodo ipotetico. Present conditional : would/wouldn't. Informatica e computer. Il past perfect simple e continuous. Past perfect simple vs. past simple. I suffissi dei nomi. Il terzo periodo ipotetico e il past conditional. Discorso indiretto al passato. Domande indirette. Lecture e dialoghi di presentazione delle unità del testo, articoli di giornale, pagine di lettura da romanzi contemporanei, brani su aspetti della cultura anglosassone, di interesse generale e artistico, testi di canzoni in lingua inglese, schede di opere d'arte		

Contenuti		“don’t have to”, “had to”, pronomi possessivi. Comparativi e superlativi. Il futuro : “going to” e “present continuous” – futuro “will/won’t”. Avverbi di modo. Il present perfect con “ever/never” e “just/already/yet”. Differenze tra “been” e “gone”. “Echo questions”. Lecture e dialoghi di presentazione delle unità del testo, semplici articoli di giornale, pagine di lettura da romanzi contemporanei, brani su aspetti della cultura anglosassone, di interesse generale e artistico, testi di canzoni in lingua inglese.	e attinenti alle discipline di indirizzo specifico. LETTERATURA INGLESE : LINEE GENERALI Classi Terze: Dalle Origini a Geoffrey Chaucer Classi Quarte: Dal Periodo Elisabettiano al Periodo Augusteo Classi Quinte: Dal Romanticismo all’Età Contemporanea *Ciascun docente adatterà il programma di letteratura secondo le proprie esigenze di programmazione e in base al livello di apprendimento della classe.
	Competenze	Presentarsi e presentare -Dare elementari informazioni , quali la provenienza, l’ età, il numero di telefono e l’ indirizzo - su se stessi e altre persone –Parlare di ciò che si possiede. Parlare di abilità , possibilità e permessi - Dare istruzioni – salutare - Parlare della famiglia. Parlare di ciò che piace e non piace - Parlare del presente – Parlare di attività quotidiane - Descrivere una giornata tipo – Parlare di attività domestiche – Chiedere e dire l’ora –Dare indicazioni stradali – Descrivere la propria città – Parlare del tempo atmosferico – Parlare di quantità e di prezzi – Descrivere attività temporanee – Offrire aiuto – Descrivere foto e oggetti - Esprimere preferenze – Chiedere e dare permessi - Ordinare cibi e bevande – Raccontare un evento o una storia al passato usando un linguaggio semplice ma corretto – Fare paragoni – Parlare di progetti futuri e fare previsioni – Parlare di esperienze personali.	Parlare di eventi e abitudini passate e di progetti futuri - fare previsioni. Discutere del tempo meteorologico e descrivere azioni. Parlare di intenzioni e propositi per il nuovo anno. Esprimere opinioni su cose e persone. Dare consigli e suggerimenti. Raccontare una storia. Raccontare esperienze di vita, parlare di cose che si sono fatte o non si sono mai fatte. Descrivere eventi passati nel momento in cui si sono svolti. Fare paragoni, paragonarsi ad altri. Descrivere eventi sportivi. Discutere di problemi ambientali e di calamità naturali. Fare previsioni sul futuro. Discutere di attività recenti. Parlare dell’età di una persona. Chiedere conferme. Chiedere e dare consigli. Descrivere una cerimonia, ripetere il racconto di una storia. Parlare di situazioni incomplete e situazioni divertenti. Descrivere un’opera d’arte. Fare un commento ad un’opera letteraria. Esprimere pareri favorevoli o sfavorevoli, e preferenze. Parlare di cinema e di film. Parlare di disastri ambientali. Scambiarsi informazioni. Descrivere un sogno. Parlare di quantità. Descrivere programmi televisivi e film. Riferire in modo indiretto su affermazioni e domande. Paragonare foto.Discutere sulla memoria e sui ricordi. Parlare della vita di un attore, di musica e di strumenti. Parlare di medicina e di malanni leggeri. Ipotizzare situazioni irreali. Parlare di internet e di computer. Descrivere eventi passati e ancor più lontani nel passato.

Prove di verifica	Esposizione orale e scritta in lingua inglese. Test con esercizi di completamento, riordino di parole, abbinamento, traduzione, composizione, scelta multipla. Prove strutturate. Prove semi-strutturate. Riassunti.
Criteri di valutazione	(vedi tabella sotto)
Percorsi individualizzati	Interventi di durata variabile volti al recupero di singole competenze e conoscenze. Interventi più complessi di durata variabile volti a valorizzare competenze, capacità, interessi.
Attività extrascolastiche, progettualità completamento orario	attinenza didattica; flessibilità rispetto alle sopravvenute esigenze didattico-organizzative; valenza interdisciplinare ecc..... I docenti di lingua inglese si dichiarano disponibili a sperimentare nuove formule di flessibilità dell' orario scolastico da proporre e discutere nei rispettivi C.d.c.
Monitoraggio	Controllo periodico

Per quanto concerne la valutazione disciplinare i docenti concordano nell'utilizzare la seguente griglia

Conoscenze	Capacità	Atteggiamenti	Competenze
Negativo (voto 1-3)			
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare le operazioni basilari della disciplina.	Non dimostra alcun interesse per la disciplina	Non riesce ad applicare le poche conoscenze e commette gravi errori
Insufficiente (voto 4) 4)			
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce con grande difficoltà ad effettuare le operazioni elementari. Raramente riesce ad eseguire operazioni appena più complesse	Raramente dimostra interesse per la disciplina	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
Mediocre (voto 5)			
Superficiali e non del tutto complete	Effettua alcune operazioni ma non complete ed approfondite.	Solo saltuariamente dimostra interesse e partecipazione alle tematiche disciplinari.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (voto 6)			
Complete ma non approfondite	E' capace di effettuare operazioni complete, ma non approfondite. Sollecitato e guidato riesce in operazioni più approfondite	Partecipa con moderato interesse all'attività didattica anche se talvolta difetta di costanza	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
Discreto (voto 7)			
Complete ed approfondite	Effettua operazioni autonomamente anche se parziali e non approfondite	Dimostra interesse per i contenuti disciplinari e si applica con costanza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
Buono (voto 8)			
Complete, approfondite e coordinate	Effettua operazioni complesse in modo completo ed approfondito. E' padroni dei propri mezzi anche se talvolta lamenta qualche incertezza	Dimostra profondità di motivazioni e si applica con particolare interesse allo studio della disciplina. Talvolta dimostra intraprendenza e inventiva.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche lieve imprecisione
Ottimo (voto 9)			
Coordinate ed ampliate	Esegue con ottime capacità operazioni molto complesse, si esprime con padronanza di mezzi che denotano capacità espressive complete.	Dimostra una partecipazione attiva ai temi disciplinari. Interviene dimostrando spirito di iniziativa	Esegue compiti complessi, applica conoscenze e procedure in nuovi contesti, stabilisce relazioni, organizza completamente conoscenze e le procedure acquisite
Eccellente (voto 10)			
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue con rara capacità operazioni molto complesse e si esprime con padronanza di mezzi che denotano capacità espressive autonome, complete, approfondite e personali	Dimostra una singolare partecipazione ai temi disciplinari. Interviene con proposte innovative, dimostrando spirito di iniziativa.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, con rigore e precisione, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni.

STORIA DELL'ARTE

Premessa

Considerato che la Storia dell'arte costituisce la disciplina cardine dell'intero quinquennio del corso di studi e si prospetta come insegnamento fondamentale per apprezzare il valore dell'arte come patrimonio dell'umanità, appare quanto mai importante che gli studenti la conoscano e la capiscano in modo adeguato.

I docenti del dipartimento formulano la presente programmazione principalmente con l'intento di:

- Far acquisire e sviluppare nei discenti un atteggiamento critico nei confronti di ogni forma di messaggio visivo.
- Creare consapevolezza del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo emblematico di confluenza tra i diversi campi del sapere (letterario, filosofico-scientifico, tecnologico): presupposto indispensabile a cogliere, da una parte, il valore e la persistenza della tradizione, dall'altra, a seguire il rapidissimo evolversi dell'arte contemporanea.
- Contribuire allo sviluppo della sensibilità estetica intesa come modalità di rapporto con la realtà e l'ambiente.
- Attivare un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti la tutela, la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico.

Questa programmazione per competenze inizia con la presentazione dei *contenuti essenziali* e le linee generali dei programmi di ciascun anno, per tutti gli indirizzi. Alla presentazione dei contenuti essenziali fanno seguito le indicazioni delle *finalità educative*, degli *obiettivi didattici*, delle *strategie* per il rispettivo conseguimento, dei criteri per la *verifica* e per la *valutazione* degli *standard minimi richiesti*.

CONTENUTI ESSENZIALI	Classe prima	- Grammatica introduttiva alla comprensione del linguaggio visivo. Temi della rappresentazione. Principali tecniche e generi artistici. Riflessioni di tipo storico. - Dalla preistoria all'arte preclassica. Arte greca: periodo di formazione. Periodo arcaico: la scultura, ordini architettonici, la polis, il tempio, il teatro. Periodo classico: Mirone, Policleto, il Partenone, Fidia. Periodo ellenistico: le scuole di scultura, architettura ed urbanistica. - Arte Etrusca: la città, l'architettura religiosa e funeraria. - Arte Romana: il legame tra arte e politica, sistemi costruttivi e tipologie architettoniche. Caratteristiche dell'arte figurativa.
	Classe seconda	- Grammatica del linguaggio visivo e dell'architettura. Temi della rappresentazione. Principali tecniche e generi artistici. Riflessioni di tipo storico - Arte Paleocristiana: edifici a pianta basilicale e a pianta centrale. Arte a Ravenna: il mosaico. Architettura locale. - Il Romanico: architettura del nord, del centro e del sud Italia. Influenze orientali. Nascita e diffusione del Romanico in Sardegna. Scultura: dalla stilizzazione alla ripresa del naturalismo. I temi e le tecniche della pittura. - Il Gotico francese. Architettura gotica in Italia. La pittura: Cimabue, Giotto, Duccio, S. Martini e Ambrogio Lorenzetti

	Classe terza (da articolare in base all' indirizzo)	- Il primo Rinascimento ('400) : Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Alberti, arte fiamminga, Piero della Francesca, Botticelli. Riflessioni di tipo storico - Il secondo Rinascimento ('500): Leonardo, Raffaello, Michelangelo, Giorgione, Tiziano; - Il Manierismo.
	Classe quarta (da articolare in base all' indirizzo)	- Naturalismo e Classicismo: Caravaggio e A. Carracci. Riflessioni di tipo storico. - Il Barocco: Bernini e Borromini. - Arte del Settecento: il Rococò - Il Neoclassicismo: A. Canova, J.L. David; - Il Romanticismo europeo; - Il Realismo; - Preimpressionismo e Impressionismo.
	Classe quinta (da articolare in base all' indirizzo)	- Post-impressionismo: Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cézanne. Riflessioni di tipo storico - Art Nouveau - Le avanguardie storiche - Il Razionalismo - L'arte del dopoguerra - L'Informale - Dalle poetiche postmoderne alle tendenze più recenti - Cenni sulla tutela dei beni culturali
FINALITÀ EDUCATIVE	1. Far comprendere la centralità del valore della città, del territorio, delle opere, degli oggetti d'arte intesi come beni culturali 2. Fare acquisire la coscienza del ruolo dei cittadini nel rispettare e tutelare i valori ambientali, paesaggistici, architettonici, artistici, culturali (art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana) 3. Educare a orientarsi nel territorio e nei luoghi meta di viaggi	
OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI	Biennio - Analizzare e comprendere una scelta di opere considerate nella loro globalità in alcune delle loro possibili interazioni e nelle diversità delle realizzazioni, sapendo individuare gli aspetti preiconografici e le iconografie più ricorrenti. - Riconoscere le principali caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti,ecc.) e strumentali (configurazione interna, peso, linee forza, ecc.) di un'opera. - Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, ecc. - Acquisizione, in modo appropriato, della terminologia specifica ed essenziale dell'ambito artistico.	
	Triennio - Individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti essenziali relativi alle tecniche (allo scopo di conservazione), all'iconografia, al linguaggio e alle tipologie. - Valutare le opere d'arte considerate nella loro complessità, nelle loro possibili interazioni e nella diversità delle realizzazioni. - Identificare contenuti e modi dei prodotti artistici e i loro usi convenzionalmente codificati. - Riconoscere i significati principali di opere, di movimenti, di correnti, di tendenze culturali, mettendo a fuoco: a) l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista; b) il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza; c) la	

		destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale. - Utilizzare i principali strumenti di analisi, mettendo in relazione varie fonti documentarie. - Conoscere e saper utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico e critico
OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI	Portare gli studenti a una comprensione profonda del costante rapporto fra arte, letteratura e storia nel variare delle situazioni interne alla cultura europea e sviluppare capacità di impiego del linguaggio analitico e critico.	Portare gli studenti a una comprensione profonda del costante rapporto fra arte, letteratura e storia nel variare delle situazioni interne alla cultura europea e sviluppare capacità di impiego del linguaggio analitico e critico in una dimensione plurilinguistica. Acquisire il lessico specifico storico artistico in lingua inglese

Il dipartimento di Storia dell'Arte, in ottemperanza alla normativa sul nuovo obbligo di istruzione e come richiesto dalla certificazione delle competenze di base, propone la seguente organizzazione didattica per Conoscenze, Competenze e Abilità

Biennio comune

		COMPETENZE	ABILITÀ'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE FONDAMENTALI/contenuti disciplinari
ASSE DEI LINGUAGGI	generale	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione verbale in vari contesti Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo Comprendere messaggi orali	Esporre gli argomenti storico artistici studiati, sia oralmente sia in forma scritta, usando un linguaggio sostanzialmente corretto e coerente Comprendere ciò che si legge, mostrandosi capaci di costruire sintesi, schemi o brevi testi. Individuare la natura, la funzione e i principali scopi di un testo specifico (es.: fonti, descrizioni, analisi interpretativa, ecc.)	Comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico Saper organizzare in modo semplice, ma logico, i dati di studio, entro schemi, sintesi, brevi testi Usare i testi di storia dell'arte come risorsa personale, rintracciandovi nozioni, dati esterni, dati tecnici, notizie, ecc. Ascolto attivo e comprensione della lezione frontale	Vocabolario dell'arte: i termini specifici differenziati per campi di applicazione (pittura, scultura e architettura) i concetti specifici Il manuale di storia dell'arte, nell'articolazione della sua struttura Uso autonomo della parte digitale del manuale. Utilizzo delle risorse in rete

ASSE DEI LINGUAGGI	specifica	Leggere testi iconici di vario tipo (pittorico, scultoreo e architettonico) e individuarne la funzione. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	Comprendere lo specifico dei diversi linguaggi artistici studiati Individuare gli elementi costitutivi dei diversi testi iconici, cogliendone la funzione e le finalità Riconoscere e apprezzare le opere d'arte Riconoscere le opere e gli oggetti d'arte come patrimonio sociale e del singolo Rispettare e 'tutelare' gli oggetti artistici	Riconoscere e descrivere le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, ecc.), strutturali (peso, linee forza, formato), formali (linea, spazio, luce, colore) di opere pittoriche, scultoree e architettoniche, considerate nella diversità delle realizzazioni. Saper confrontare le immagini Conoscere la storia dell'arte per scoprirne la funzione Individuare l'arte come sistema nel quale agiscono • L'artista • Il committente • Il pubblico destinatario Accrescere il senso di responsabilità verso il patrimonio e la sua salvaguardia	La committenza pubblica come espressione del potere politico e/o religioso (l'artista e la polis: 1° anno): La definizione della figura dell'artista/ artigiano (1° anno) La funzione sociale e intellettuale dell'artista (1° e 2° anno) La conservazione e il restauro: primo contatto con i concetti di tutela e restauro e con il museo (1° e 2° anno)
Asse storico sociale		Usare correttamente la periodizzazione storica e collocare gli avvenimenti e i fenomeni artistici nel loro contesto geografico. Comprendere le manifestazioni artistiche in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Conoscere l'ossatura portante del periodo storico-artistico studiato Controllare le cronologie in sequenze ordinate. Collocare i fatti artistici (opere e artisti) nella corretta dimensione geografica Cogliere le essenziali differenze fra le civiltà e i periodi attraverso la comparazione dei manufatti	Riconoscere il valore dei dati nozionistici (nomi, date, città,...) Collegare i fatti storici alle opere studiate Organizzare sequenze corrette relative alle diverse tipologie Controllare adeguatamente le coordinate spazio-temporali Comparare i diversi sistemi culturali, operando distinzioni o riconoscendo affinità anche con il proprio tempo	1° anno: dalla preistoria all'arte romana. 2° anno: dall'arte paleocristiana al Gotico Internazionale.

Triennio (tutti gli indirizzi)

Asse dei linguaggi		COMPETENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE FONDAMENTALI /contenuti disciplinari che verranno articolati dai singoli docenti in base all'indirizzo del corso di studi
--------------------	--	-------------------	----------------	---	---

	generale	Comprendere e riesporre in modo consapevole e autonomo testi scritti e orali di vario tipo Accostare fenomeni e temi, anche di ambiti diversi, rintracciandovi nessi e rielaborando le informazioni in maniera critica Operare scelte autonome e percorsi personali nella gestione dei dati di studio	Comprendere ciò che si legge o si ascolta, traendo autonome deduzioni Scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti di informazione e padroneggiare il metodo di lavoro insegnato Saper sostenere una propria tesi a partire dall'analisi dei testi e dei documenti, ma anche dall'ascolto e dalla valutazione critica delle argomentazioni altrui	Saper organizzare i dati di studio entro categorie concettuali Trasferire le metodologie di studio acquisite a situazioni e fenomeni diversi/nuovi, rintracciando categorie e temi precedentemente studiati e riconosciuti in altri contesti Acquisire la consapevolezza del valore dello studio in chiave di crescita e formazione personale	Testi manualistici e critici forniti all'interno di una didattica modulare Uso autonomo della parte digitale del manuale Fonti storiche Risorse in rete
	Specifica	Riconoscere e analizzare i diversi testi iconici (pittorici, scultorei e architettonici) come fonte di ogni riflessione (formale, tematica, storica, critica....) sull'arte Riconoscere la relazione esistente tra temi e modelli espressivi con il contesto di riferimento, la tradizione artistica e la cultura del tempo, esprimendo, al riguardo, motivate valutazioni e giudizi Utilizzare gli strumenti disciplinari per una fruizione consapevole e personale del patrimonio artistico	Saper riconoscere gli elementi iconografici e trasferirli nell'area dei significati Saper riconoscere gli elementi iconografici e spiegarli alla luce delle funzioni Saper riconoscere, nei diversi manufatti studiati, elementi di similitudine o differenze in senso formale, contenutistico, stilistico, materiale, ecc ponendoli in relazione a fenomeni di innovazione/rinnovamento, di discordanza, di varietà complementare, di continuità, di ripresa critica, ecc. Saper effettuare osservazioni articolate e complesse di tipo compositivo-formale e tematico-contenutistico, motivando adeguatamente scelte critiche eventualmente compiute. Riconoscere la centralità del Museo nel suo doppio valore conservativo ed educativo Riconoscere e apprezzare le opere d'arte Rispettare e 'tutelare' gli oggetti artistici	Usare consapevolmente gli strumenti dell'analisi per definire rapporti e relazioni tra linguaggi diversi Accrescere la capacità di confrontare le immagini Comprendere l'arte come "sistema complesso" nel quale agiscono • L'artista • Il committente • Il pubblico destinatario • Il mercante • Il collezionista Saper riconoscere nel tessuto urbano e nel territorio i segni stratificati dell'arte Utilizzare le conoscenze del nostro patrimonio per una pedagogia permanente Accrescere il senso di responsabilità verso il patrimonio e la sua salvaguardia per il bene comune Comprendere la dialettica tra passato e presente nella possibile ri-contestualizzazione di opere che hanno modificato la loro destinazione originaria Cogliere nel passaggio di Ottocento a Novecento il significato complesso della crisi dei linguaggi (iconici, verbali, musicali)	La committenza pubblica come espressione del potere politico e/o religioso La relazione degli artisti con le grandi corti europee La committenza privata come autocelebrazione e affermazione nel contesto sociale La funzione sociale e intellettuale dell'artista La funzione cortigiana dell'artista La funzione politica dell'artista L'artista e i sistemi produttivi Il rapporto tra arte e scienza Il rapporto tra arte e civiltà dei consumi Il rapporto tra architettura e urbanistica La conservazione e il restauro: presentazione di casi emblematici

ASSE STORICO SOCIALE		Conoscere e usare correttamente la periodizzazione storica e collocare gli avvenimenti e i fenomeni artistici in una più complessiva prospettiva europea ed extra-europea Comprendere il cambiamento e le differenze dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche Comprendere l'evoluzione dell'arte nella sua dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in quella sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) Costruire gradualmente una propria sensibilità Estetica.	Conoscere il periodo storico-artistico studiato nella sua articolazione e completezza Cogliere la prospettiva europea dell'arte occidentale Sviluppare una coscienza storica dell'arte occidentale, comprendendo le relazioni che le opere (di ambiti ed epoche diverse) hanno con il contesto, la destinazione le funzioni, la committenza	Riconoscere l'evoluzione di una cultura artistica attraverso lo sviluppo organico delle opere Collegare i fatti storici alle opere studiate Comparare con consapevolezza i diversi sistemi culturali, operando distinzioni o riconoscendo affinità anche col proprio tempo. Educare a conoscere e fruire con rispetto il nostro patrimonio come forma di responsabilità verso il passato e il futuro	3° anno: Rinascimento e Manierismo 4° anno: Naturalismo, Barocco, Rococò, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo e Impressionismo 5° anno: Postimpressionismo, Simbolismo, Art Nouveau, Avanguardie storiche, Razionalismo, secondo dopoguerra e nuove tendenze artistiche del contemporaneo
----------------------	--	---	---	---	--

Strategie (per raggiungere gli obiettivi)	Lezioni frontali e dialogate (introduzione e contestualizzazione storico-culturale). Lettura ragionata di testi. Discussioni guidate e metodo attivo (analisi guidata delle opere d'arte); utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali; cooperative learning; tutoraggio; viaggi di istruzione; visite guidate; incontri con artisti.
--	---

Verifiche – tipologie comuni a tutti gli indirizzi

1. Colloqui orali
2. Interventi nella discussione
3. Schede di analisi di monumenti o di oggetti d'arte
4. Relazioni legate a temi oggetto di visite
5. Saggi brevi, simulazioni di terza prova
6. Prove strutturate e semistrutturate

Criteri di valutazione delle competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio

PARAMETRI	PARAMETRI VALUTATI NEL CORSO DELL'ANNO	LORO SIGNIFICATO
CONOSCENZE	CONOSCENZE	Acquisizione delle informazioni indispensabili per compiere operazioni intellettuali semplici (biennio) e/o complesse (triennio)
COMPETENZE	COMPETENZA LINGUISTICA	Capacità di utilizzo della lingua italiana. Padronanza del linguaggio comune e del linguaggio disciplinare specifico
	APPLICAZIONE	Capacità di selezionare e applicare le conoscenze e i procedimenti metodologici acquisiti per risolvere quesiti di complessità media (Biennio) e di complessità superiore (Triennio)
CAPACITÀ	ANALISI	Capacità di scomporre un fenomeno storico artistico nei suoi elementi costitutivi (Biennio) Capacità di coglierne le relazioni reciproche (Triennio)
	SINTESI	Capacità di 'ricomporre' un fenomeno artistico entro il suo contesto di riferimento, cogliendone il significato complessivo (Biennio) e ricostruendo le sue relazioni con fenomeni appartenenti al medesimo contesto, anche se studiati in ambiti disciplinari diversi (Triennio)

Per quanto riguarda l'attribuzione analitica dei voti, ci si atterrà alle indicazioni contenute nel PTOF

Standard minimi per essere promossi alla classe successiva

Conoscenze:	Quasi sempre corrette con alcune non lievi imprecisioni o lacune
Capacità e competenze	Sa Individuare alcuni concetti chiave ma solo se guidato riesce a stabilire collegamenti. Sa analizzare pochi aspetti significativi del problema
Esposizione:	Adeguate anche se incerta

Standard per il conseguimento di valutazioni discreto-buono

Conoscenze:	Corrette o ampie
Capacità e competenze:	Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici ed efficaci collegamenti. Sa analizzare alcuni aspetti significativi del problema.
Esposizione:	Corretta, coerente e fluida

Standard per il conseguimento di valutazioni ottimo-eccellenti

Conoscenze:	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate
Capacità e competenze :	Sa Individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti che denotano capacità espressive autonome, complete, approfondite e personali. Sa analizzare tutti gli aspetti del problema effettuando valutazioni personali.
Esposizione:	Ricca, fluida, organica e creativa.

MATEMATICA E FISICA

I docenti di matematica e fisica considerato che:

- dall'analisi storica, si rileva che gli iscritti al primo anno del liceo artistico presentano livelli di preparazione iniziale insufficienti o appena sufficienti;
- nell'Istituto è presente un elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) – almeno tre per classe – che necessitano di una programmazione didattica personalizzata;
- le ore settimanali dedicate alla matematica o alla fisica sono due di cui una è quasi fittizia quando si svolge all'ultima ora (pochi alunni presenti in classe);
- gli alunni del Liceo Artistico utilizzano molto del loro tempo a casa nell'elaborazione di prove scritto-grafiche, sottraendo, inevitabilmente, ore di studio alle materie teoriche;

affermano che la seguente programmazione del dipartimento non costituisce un obbligo di scansione temporale ed applicazione ma una via di convergenza volontaria, potendo adattarla di volta in volta alle singole esigenze della classe;

concordano e individuano la seguente programmazione.

MATEMATICA

Obiettivi disciplinari generali:

sviluppare le capacità logico-deduttive

sviluppare la capacità di analisi

sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni reali diverse acquisire un metodo di studio efficace

Obiettivi educativi:

rendersi progressivamente capaci di scelte autonome

ricercare le cause dei propri successi ed insuccessi e acquisire autostima

assumere un comportamento responsabile nei confronti della comunità scolastica, delle sue regole e dei beni collettivi

manifestare intraprendenza e curiosità per le attività proposte e avanzare proposte in merito alle attività da svolgere, per contribuire allo sviluppo della conoscenza del gruppo classe favorire il confronto e la collaborazione tra compagni/e.

MATEMATICA E INFORMATICA (BIENNIO)

NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI – I anno

Aritmetica e algebra di base: operazioni con i numeri ed operazioni con i monomi ed i polinomi, compresi la divisione fra polinomi ed i prodotti notevoli.

Geometria euclidea piana: punto, retta, piano; definizioni e assiomi relativi; triangoli e quadrilateri, calcolo di area e perimetro degli stessi.

Introduzione al foglio di calcolo. Primi approcci all'informatica.

Soglie minime di conoscenza:

Conoscere l'aritmetica di base; conoscere il calcolo letterale; conoscere le principali figure geometriche e le loro proprietà; conoscere i principali comandi del foglio elettronico.

Soglie minime di competenza:

Saper eseguire calcoli aritmetici e letterali. Saper applicare le conoscenze suddette a semplici problemi.

Saper eseguire operazioni elementari col foglio elettronico.

NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI – II anno

La scomposizione in fattori dei polinomi; MCD e mcm fra polinomi.

Equazioni di primo grado.

Sistemi lineari.

Radicali. Equazioni di secondo grado intere e fratte.

Il sistema cartesiano; punti nel piano, formula della distanza tra due punti e del punto medio.

Circonferenza e cerchio.

Teoremi di Pitagora e di Talete.

Elementi fondamentali del foglio di calcolo e relative applicazioni.

Soglie minime di conoscenza:

Conoscere il concetto di numero irrazionale; conoscere le metodiche di risoluzione e di verifica delle equazioni di primo e di secondo grado, e dei sistemi lineari; conoscere e distinguere cerchio e circonferenza; conoscere gli elementi di base del foglio elettronico.

Soglie minime di competenza:

Saper svolgere i calcoli con i radicali; saper risolvere e verificare le equazioni di primo e di secondo grado ed i sistemi lineari; saper rappresentare dei punti nel piano cartesiano; saper calcolare l'area del cerchio e la lunghezza di una circonferenza ; saper utilizzare il foglio elettronico per eseguire un semplice calcolo o un semplice esercizio.

MATEMATICA (TRIENNIO)

NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI – III anno

La retta.

Le coniche: circonferenza, parabola e cenni sull'ellisse e l'iperbole.

Risoluzione di equazioni di grado superiore al secondo e dei sistemi di secondo grado.

Interpretazione grafica di un sistema di secondo grado.

Le trasformazioni nel piano cartesiano.

Soglie minime di conoscenza:

Conoscere le metodiche di risoluzione dei tipi più semplici di equazione di grado superiore al secondo e dei sistemi di secondo grado; conoscere l'equazione delle rette particolari del piano; conoscere la differenza tra l'equazione di una retta passante o non passante per l'origine, conoscere il significato del coefficiente angolare ed il concetto di parallelismo e di perpendicolarità tra rette. Conoscere la definizione di parabola quale luogo geometrico e le caratteristiche grafiche di fuoco, direttrice ed asse di simmetria.

Soglie minime di competenza:

Saper risolvere semplici equazioni di grado superiore al secondo ; saper risolvere semplici sistemi di secondo grado; saper rappresentare nel piano cartesiano rette e parabole data la loro equazione.

NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI – IV anno

Disequazioni: le disequazioni di primo grado, di secondo grado e di grado superiore al secondo; le disequazioni fratte ed i sistemi di disequazioni.

Goniometria: il concetto di radiante, la misura degli angoli in radianti, la circonferenza goniometrica, le funzioni goniometriche, la rappresentazione grafica delle funzioni goniometriche, cenni alle formule goniometriche. Risoluzione di equazioni goniometriche elementari. Trigonometria: teoremi principali.

Soglie minime di conoscenza:

Conoscere i metodi risolutivi delle disequazioni di primo e di secondo grado e di semplici sistemi di disequazioni e di disequazioni fratte in forma canonica. Conoscere la misura di un angolo in radianti. Conoscere le caratteristiche di una circonferenza goniometrica e le funzioni goniometriche di un angolo.

Soglie minime di competenza:

Saper risolvere le disequazioni di primo e di secondo grado, semplici disequazioni fratte e semplici sistemi di disequazioni. Saper rappresentare le funzioni goniometriche degli angoli in una circonferenza goniometrica. Saper risolvere le equazioni goniometriche elementari.

NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI – V anno

Definizione di funzione, proprietà, classificazione, campo di esistenza.

Studio e grafico di funzioni significative.

Limiti di funzione: definizione, approccio intuitivo e formale al concetto; le funzioni continue, il calcolo del limite delle funzioni continue e di semplici funzioni; le forme d'indeterminazione del limite. Asintoti.

Il concetto di derivata di una funzione, le derivate fondamentali, calcolo di semplici derivate.

Massimi, minimi, flessi.

Studio del grafico di semplici funzioni.

Soglie minime di conoscenza :

Conoscere il concetto di funzione; conoscere le proprietà fondamentali di una funzione. Conoscere il concetto di limite almeno intuitivamente e graficamente. Conoscere il concetto di derivata e le più semplici derivate fondamentali. Conoscere i punti necessari per lo studio del grafico di una funzione.

Soglie minime di competenza:

Saper riconoscere dall'equazione semplici funzioni quali rette, parabole ed altre funzioni significative studiate; saper classificare le funzioni e saper determinare il campo d'esistenza delle funzioni razionali; saper calcolare il limite di una funzione continua e semplici limiti; saper calcolare la derivata di semplici funzioni; saper elencare e saper sviluppare almeno in parte i punti necessari per lo studio del grafico di una funzione.

Metodologia:

I nuclei concettuali fondamentali saranno approfonditi in base alle conoscenze di partenza della classe. Verranno proposti principalmente attraverso la lezione frontale dialogata. Il processo di insegnamento-apprendimento si avvarrà di altre modalità, come il lavoro di gruppo, frequenti esercizi e problemi svolti alla lavagna, la discussione e la verifica delle attività individuali svolte a casa.

Si utilizzeranno i sussidi multimediali come la LIM, il laboratorio di informatica ed i software matematici disponibili in rete.

Prove di verifica:

Saranno scritte e orali

Criteri di valutazione:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia ai criteri adottati nel PTOF.

Si conferma inoltre l'adozione della griglia e dei test d'ingresso per la classe prima e terza, realizzati dal dipartimento anno 2010-2011

Si valuteranno positivamente i progressi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali verrà adeguato l'insegnamento con percorsi individualizzati.

Attività di recupero, progettualità:

Si delibera di utilizzare delle ore, prevalentemente ad inizio e fine quadrimestre, per il consolidamento ed il recupero di debiti formativi o carenze, il cui numero verrà adeguato alle necessità della classe. Delle ore verranno inoltre dedicate alle uscite didattiche o visite guidate anche con valenza interdisciplinare.

Percorsi individualizzati

Uso della calcolatrice, interrogazioni programmate, far produrre autonomamente un formulario da utilizzare durante le verifiche, eventualmente verifiche ridotte in quantità, possibilità di recuperare eventuali insufficienze in verifiche scritte.

Nella valutazione non si terrà conto degli errori di calcolo e trascrizione e si darà maggior peso all'impostazione del procedimento. Si rinvia ai piani di lavoro individuali per una più dettagliata e puntuale definizione degli stessi, dei contenuti e della relativa scansione temporale.

FISICA

Obiettivi disciplinari generali

Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano Riconoscere ed identificare relazioni e funzioni

Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici

Utilizzare il formalismo fisico in modo adeguato

Matematizzare semplici situazioni fisiche

Utilizzare correttamente e consapevolmente le procedure di calcolo Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche

Conoscere il contesto storico in cui sono inseriti i temi della fisica studiati

Comprendere il valore culturale della Fisica e il contributo dato allo sviluppo del pensiero

FISICA SECONDO BIENNIO

NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI

Grandezze fisiche e misura. Grandezze scalari e vettoriali.

Statica: l'equilibrio di un punto materiale e il piano inclinato. Le forze (forza peso, d'attrito, elastica).

Momento di una forza .

Statica dei fluidi: definizione di pressione, principio di Pascal, legge di Stevino, spinta di Archimede ed esperimento di Torricelli.

Cinematica: spostamento, velocità e accelerazione; moto rettilineo, circolare e armonico, moto parabolico, leggi orarie.

Dinamica: i principi della dinamica; massa e peso.

Lavoro, energia. Principio di conservazione dell'energia.

La legge di gravitazione universale.

Onde: concetto generale di onda e sue caratteristiche. Il suono e la luce.

Ottica geometrica: riflessione, rifrazione, specchi e lenti.

Termologia: temperatura e calore, equilibrio termico, passaggi di stato.

Soglie minime di conoscenza

Per ogni argomento previsto dalla programmazione, lo studente deve essere in grado quanto meno di descrivere il fenomeno fisico, individuare le grandezze che lo caratterizzano e il legame tra esse.

Soglie minime di competenze

Sa operare con le grandezze fisiche e loro unità di misura.

Sa operare con i vettori.

Sa applicare le leggi fisiche studiate.

Sa risolvere semplici problemi nei diversi ambiti studiati.

FISICA QUINTO ANNO

NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI

Elettricità: carica e campo elettrico, energia potenziale e potenziale. Condensatori. La corrente elettrica, le leggi di Ohm e i circuiti. Effetto Joule.

Magnetismo: il campo magnetico e le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere; il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche.

Soglie minime di conoscenza

Per ogni argomento previsto dalla programmazione, lo studente deve essere in grado quanto meno di descrivere il fenomeno fisico, di individuare le grandezze che lo caratterizzano e il legame tra esse.

Soglie minime di competenze

Sa risolvere semplici problemi applicando le leggi dell'elettromagnetismo.

Sa valutare semplici situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia ai criteri adottati nel PTOF. Si valuteranno positivamente i progressi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno. N° di verifiche a quadrimestre: Almeno due.

Valutazione primo quadrimestre: Voto unico.

Tipologia delle verifiche: Colloqui orali, test, verifiche scritte semi-strutturate e/o a risposta aperta.

Organizzazione del recupero

Tipologia Recupero: in itinere (eventualmente sportelli, corsi di recupero).

Tempi: Entro la data fissata dal Consiglio di Classe e/o dal Collegio docenti per il recupero del 1° quadrimestre.

Modalità di verifica intermedia: Verifica in orario scolastico

Modalità di notifica dei risultati: Registro elettronico

Percorsi individualizzati

Uso della calcolatrice, interrogazioni programmate, far produrre autonomamente un formulario da utilizzare durante le verifiche, eventualmente verifiche ridotte in quantità, possibilità di recuperare eventuali insufficienze in verifiche scritte.

Nella valutazione non si terrà conto degli errori di calcolo e trascrizione e si darà maggior peso all'impostazione del procedimento. Si rinvia ai piani di lavoro individuali per una più dettagliata e puntuale definizione degli stessi, dei contenuti e della relativa scansione temporale.

Monitoraggio:

Durante le riunioni annuali intermedie di Dipartimento verrà effettuata una verifica della programmazione sia di matematica sia di fisica.

SCIENZE NATURALI E CHIMICA

FINALITÀ

- Acquisizione di alcune conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi delle scienze, che vanno dalla biochimica alla genetica, alla fisiologia, alla patologia e all' ecologia.
- Acquisizione di determinate conoscenze della specie umana sia nello stato di salute che di malattia.
- Introduzione all'uso di espressioni scientifiche proprie delle discipline, chiarendo il significato dei singoli termini e stimolando l'arricchimento linguistico.
- Potenziamento delle capacità logiche grazie all'acquisizione della consapevolezza delle correlazioni esistenti tra attività pratiche e speculazione teoriche.

- Acquisizione delle capacità interpretative di fenomeni naturali e indotti dall'attività dell'uomo sulla base dei meccanismi chimici che li governano.
- Sviluppo culturale, mediante l'acquisizione dell'apporto della chimica alla conoscenza sia della natura e della proprietà della materia sia delle applicazioni tecnologiche conseguenti all'evoluzione di questa disciplina.
- Formazione di un abito mentale razionalmente critico nei confronti di generiche informazioni, opinioni e giudizi su fatti o fenomeni attribuibili al settore chimico, forniti da fonti non sempre qualificabili.
- Presa di coscienza dell'importanza che le conoscenze di base assumono nella comprensione della realtà che ci circonda.
- Cognizione del carattere sistemico della realtà geologica.
- Comprensione dell'importanza delle risorse che l'uomo trae dalla terra anche in rapporto ai problemi conseguenti alla loro utilizzazione.
- Consapevolezza della necessità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti per interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi geologici, nell'ambito della programmazione e pianificazione del territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI

I docenti si impegneranno affinché vengano raggiunti i seguenti obiettivi educativi e comportamentali:

- Impegnarsi nello studio
- Trattare con rispetto tutti i membri della comunità scolastica
- Rispettare il regolamento d'Istituto e mantenere un comportamento corretto anche durante le attività integrative (visite guidate ecc.)
- Contribuire ad alimentare un clima democratico e di partecipazione, lo scambio di idee e di esperienze
- Contribuire a creare un clima di lavoro favorevole all'apprendimento
- Confrontare con responsabilità le valutazioni ricevute con la propria autovalutazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Al termine del corso lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- Rilevare, descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e dell'ambiente per ogni livello di organizzazione biologica (molecole, cellula, organismo, ecosistema).
- Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta e grafica.
- Spiegare ed usare autonomamente i termini specifici delle discipline.
- Individuare le caratteristiche funzionali fondamentali della cellula e riconoscerle negli organismi pluricellulari.
- Descrivere i caratteri distintivi delle varie specie compresa quella umana.

- Possedere conoscenze di base su proprietà, composizione, struttura e trasformazione della materia.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.
- Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale.
- Raffigurare il modellamento del paesaggio e individuare le eventuali modificazioni prodotte o indotte dall'intervento umano sull'ambiente.
- Essere in grado, partendo dall'osservazione di fatti e fenomeni reali, di verificare leggi e principi interpretandoli alla luce di teorie elementari.
- Approfondire tematiche chimiche che interessano produzione, conservazione e restauro di opere artistiche.

PRIMO BIENNIO (TUTTI GLI INDIRIZZI)

SCIENZE NATURALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.

Si introducono alcune attività sperimentali significative (ad esempio osservazioni al microscopio, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali), con particolare attenzione all'uso delle unità di misura e ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati.

SCIENZE DELLA TERRA

Le leggi che regolano il moto dei pianeti e le loro principali conseguenze.

L'orientamento e le coordinate geografiche.

L'universo, le galassie e le stelle. La luna.

Geomorfologia di strutture che costituiscono la superficie terrestre (idrosfera, atmosfera e litosfera)

BIOLOGIA

Caratteristiche unitarie dei fenomeni biologici.

Teoria cellulare. Le cellule: struttura e funzioni, cellule procariotiche ed eucariotiche. Pluricellularità

La biodiversità. La specie e le altre categorie tassonomiche

Evoluzione.

Ecosistemi.

Genetica mendeliana.

La materia vivente. Le biomolecole. Il metabolismo cellulare.

CHIMICA

Lo studio della chimica comprende l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

SECONDO BIENNIO

(INDIRIZZO : GRAFICA)

SCIENZE NATURALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

BIOLOGIA

Lo studio della biologia verterà sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi. Struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico. Ciclo di divisione cellulare. Variabilità del patrimonio ereditario. Distribuzione dei geni. Riproduzione e differenziamento cellulare. Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone aspetti anatomici e fisiologici e, soprattutto con riferimento al corpo umano, ponendo attenzione agli aspetti di educazione alla salute. Rapporti tra uomo e ambiente

CHIMICA

Per quanto riguarda i contenuti di chimica, si introduce la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni, la teoria atomica, i modelli atomici, il sistema periodico e le proprietà periodiche, i legami chimici, la chimica organica di base.

I contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei, secondo quanto già indicato per il I biennio.

SCIENZE DELLA TERRA

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia e di petrologia.

Le rocce; classificazione e caratteristiche generali.

SECONDO BIENNIO

(INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE – ARCHITETTURA E AMBIENTE - DESIGN)

CHIMICA DEI MATERIALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze di tipo chimico e tecnico relative ai vari materiali che ha utilizzato e utilizzerà in ambito artistico, inteso in senso ampio.

Lo studio riprende, approfondisce e sviluppa i contenuti di chimica appresi al primo biennio e si rivolge quindi ad esaminare le caratteristiche dei materiali di utilizzo nei vari ambiti di attività.

In particolare, lo studente apprende le caratteristiche fisico-chimiche e tecnologiche fondamentali dei materiali di interesse per il proprio indirizzo, la loro origine, la loro preparazione e gli impieghi a cui sono destinati; dovrà inoltre padroneggiare i fondamenti delle tecniche che impiega.

Si cercherà il raccordo con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica e con le discipline teorico-pratiche dell'indirizzo, specialmente con quelle che prevedono attività di laboratorio in cui siano utilizzati i materiali oggetto di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel secondo biennio si completano e si approfondiscono i contenuti di chimica generale e inorganica del I biennio con la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura, lo studio della *struttura della materia* e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, la teoria atomica, i modelli atomici, il sistema periodico e le proprietà periodiche, i legami chimici, la chimica organica di base. Si sviluppa lo studio dei materiali di più comune impiego nell'ambito dei vari indirizzi, quali legno, carta, colori per l'arte, pitture e vernici, solventi, inchiostri, materiali ceramici e relative decorazioni, vetri, laterizi, leganti, metalli, fibre e tessuti, polimeri e materiali plastici, adesivi e resine naturali ecc., unitamente a quello delle tecniche artistiche in cui essi sono utilizzati. Si accenna al degrado dei materiali e alle tecniche di restauro. Si possono svolgere attività sperimentali per la parte di chimica generale, inorganica e organica e prove di laboratorio sulla caratterizzazione dei materiali, anche in connessione con i laboratori delle discipline di indirizzo.

SCIENZE NATURALI

Contenuti disciplinari minimi

PRIMO BIENNIO (TUTTI GLI INDIRIZZI)

- La materia, le sostanze e i miscugli
- La teoria atomica
- La tavola periodica
- Cenni sulle reazioni chimiche e il loro bilanciamento
- Numero atomico, numero di massa e isotopi.
- Cenni sul sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli.
- I legami chimici
- Il Pianeta Terra e i suoi moti. Coordinate geografiche e orientamento
- Idrosfera, litosfera e atmosfera
- I viventi e la varietà della vita
- Biomolecole
- La biosfera
- La cellula
- L'evoluzione

SCIENZE NATURALI

Contenuti disciplinari minimi

SECONDO BIENNIO (INDIRIZZO : GRAFICA)

- La materia, le sostanze e i miscugli
- La teoria atomica
- La tavola periodica
- Le reazioni chimiche e il loro bilanciamento
- Il linguaggio chimico
- Il modello atomico a strati. Numero atomico, numero di massa, isotopi.

- Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli.
- I legami chimici, la scala di elettronegatività, la forma delle molecole e i legami intermolecolari.
- La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, numero di Avogadro, volume molare, molarità.
- Le molecole organiche di importanza biologica
- Ciclo cellulare e riproduzione
- La genetica
- Teorie evolutive
- Le trasformazioni energetiche della cellula
- Anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano

CHIMICA DEI MATERIALI

Contenuti disciplinari minimi

CLASSE 3^ (INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE – ARCHITETTURA E AMBIENTE - DESIGN)

- La materia, le sostanze e i miscugli
- La teoria atomica
- La tavola periodica
- Le reazioni chimiche e il loro bilanciamento
- Il linguaggio chimico
- Il modello atomico a strati. Numero atomico, numero di massa, isotopi.
- Il sistema periodico e le proprietà periodiche: i metalli, i non metalli, i semimetalli.
- I legami chimici, la scala di elettronegatività, la forma delle molecole e i legami intermolecolari.

CLASSE 4^ (INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE – ARCHITETTURA E AMBIENTE - DESIGN)

- La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, numero di Avogadro, volume molare, molarità.
- L'equilibrio dinamico e la costante di equilibrio.
- Le principali teorie acido-base, il pH, le reazioni acido-base.
- Reazioni di ossidoriduzione: stato di ossidazione, ossidanti e riducenti, combustione, pile e celle elettrolitiche.
- Gli idrocarburi alifatici ed aromatici, i gruppi funzionali e le principali classi di composti organici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di definire con chiarezza gli elementi su cui basare la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alle griglie valutative adottate e contenute nel POF.

Allo scopo di quantificare le nuove conoscenze, di registrare i progressi compiuti, di far conoscere allo studente i risultati del suo lavoro la verifica e la valutazione saranno distinte in:

Verifica e valutazione formativa: per avere informazioni continue circa il modo con cui ciascun allievo procederà nell'itinerario di apprendimento; saranno utilizzati test oggettivi relativi agli obiettivi di livello, questionari aperti e interrogazioni singole e collettive.

La valutazione sommativa sarà quindi l'interpretazione e il giudizio che si ricaverà dalle informazioni fornite dalle misurazioni entro il quadro definito degli obiettivi didattici e terrà conto dei fattori che possono influire sulle prestazioni (fattori psicologici, sociali, ambientali ecc.), dello stato di preparazione iniziale, dei progressi, dell'atteggiamento, delle difficoltà oggettive, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi di ogni singolo alunno.

Le prove di verifica sommativa consisteranno in questionari, test strutturati e semi strutturati, relazioni, interrogazioni, ricerche individuali e di gruppo, sviluppo di mappe concettuali relative agli argomenti trattati. Si terrà conto anche del lavoro fatto a casa, dell'attività svolta in laboratorio nonché delle relazioni prodotte.

I risultati delle valutazioni verranno comunicati ai genitori utilizzando la apposita scheda tramite il registro elettronico.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

1° BIENNIO

Primo Anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE A conclusione del primo anno, il discente deve:

- Aver acquisito le competenze generali nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche in relazione al contesto.
- Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, la luce e il colore.
- Approfondire le conoscenze dei principi e delle regole compositive e le teorie essenziali della percezione visiva.
- Aver acquisito le competenze basilari per l'utilizzo di una metodologia progettuale

2. OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate.
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti.
- Conoscenza delle principali fasi operative di un progetto.

3. CRITERI RELATIVI ALLE SCELTE DIDATTICHE Le scelte didattiche saranno dettate da:

- Composizione della classe, situazione di partenza, interesse e partecipazione verso le unità didattiche proposte.
- Si terrà conto, inoltre, del ritmo di apprendimento degli allievi, della loro autonomia e della loro capacità di portare a termine gli elaborati assegnati in tempi prestabiliti.
- La programmazione didattica, dovrà ritenersi, dunque, “flessibile” nel rispetto dei criteri sopra illustrati.

4. METODOLOGIA

- Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si effettueranno lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti della disciplina. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi di lavoro. Per lo sviluppo progettuale si farà ricorso a modelli tridimensionali e a ogni tipo di immagine anche di carattere digitale.

5. CONTENUTI

- Principali leggi della percezione (Gestalt) presenti in una configurazione
- Conoscenza degli elementi tecnici grammaticali del linguaggio grafico.
- Studio delle tecniche di rappresentazione della figura umana nel suo complesso.
- Luce e ombra , tecniche differenti .
- Il colore, sua funzione e studio sulle diverse tecniche ,
- Primi accenni sulla prospettiva.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche saranno individuali e continue, attraverso la visione e la valutazione degli elaborati grafico-figurativi.
- Ogni Unità didattica darà origine ad una valutazione globale o intermedia per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- capacità di osservazione e di rappresentazione,
- comprensione dei temi proposti,

- coerenza con il contenuto del tema assegnato,
- qualità grafico-pittorica degli elaborati e uso adeguato degli strumenti,
- capacità di traduzione dal teorico al grafico e viceversa sulla base dei temi dati,
- qualità propositiva e creatività,
- tempi di apprendimento e di esecuzione,

L'assegnazione del voto, al termine di ogni quadrimestre, sarà formulata in base alla media delle Valutazioni delle verifiche svolte.

6. INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

L'insegnante si riserva di recuperare gli alunni nelle proprie ore curricolari di lezione, nel caso non risulti possibile attivare i corsi di recupero.

1. TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI

Materiali cartacei , e laddove possibile primi approcci agli strumenti informatici e multimediali.

Secondo Anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

A conclusione del terzo anno, il discente deve:

- Avere padronanza dei materiali e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica -pittorica .
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche in relazione al contesto.
- Padroneggiare la copia dal vero attraverso il segno, il colore e la luce su elementi figurativi.
- Affinare un metodo operativo specifico ed appropriato, perseguendo una maggiore autonomia operativa.
- Approfondire le conoscenze dei principi e delle regole compositive e le teorie essenziali. della percezione visiva.
- Aver acquisito le competenze basilari per l'utilizzo di una metodologia progettuale.

2. . OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate.
- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale.
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti.
- Conoscenza delle principali fasi operative di un progetto.

3. CRITERI RELATIVI ALLE SCELTE DIDATTICHE

- Composizione della classe, situazione di partenza, interesse e partecipazione verso le unità didattiche proposte.
- Si terrà conto, inoltre, del ritmo di apprendimento degli allievi, della loro autonomia e della loro capacità di portare a termine gli elaborati assegnati in tempi

prestabiliti.

- La programmazione didattica, dovrà ritenersi, dunque, “flessibile” nel rispetto dei criteri sopra illustrati.

4. METODOLOGIA

- Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si effettueranno lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti della disciplina. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi di lavoro. Per lo sviluppo progettuale si farà ricorso a modelli tridimensionali e a ogni tipo di immagine anche di carattere digitale.

5. CONTENUTI

- Studio dei metodi di rappresentazione strutturale di una figura umana.
- Elementi di prospettiva intuitiva
- Copia dal vero di composizioni con tecniche grafiche differenti
- Elaborazioni pittoriche con tecniche differenti
- Conoscenze delle tecniche di rappresentazione

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche saranno individuali e continue, attraverso la visione e la valutazione degli elaborati grafico-figurativi.
- Ogni Unità didattica darà origine ad una valutazione globale o intermedia per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- capacità di osservazione e di rappresentazione
- comprensione delle tematiche proposte
- coerenza con il contenuto del tema assegnato
- qualità grafico-pittorica degli elaborati ed uso adeguato degli strumenti
- capacità di traduzione dal teorico al grafico e viceversa sulla base dei temi dati
- qualità propositiva e creatività
- tempi di apprendimento e di esecuzione

L'assegnazione del voto, al termine di ogni quadrimestre, sarà formulato in base alla media delle valutazioni delle verifiche svolte.

7. INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

L'insegnante si riserva di recuperare gli alunni nelle proprie ore curricolari di lezione, nel caso non risulti possibile attivare i corsi di recupero.

8. TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI

Sarà previsto l'utilizzo della fotocamera digitale e degli strumenti informatici e multimediali.

LABORATORIO ARTISTICO

1° BIENNIO

Primo Anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE A conclusione del primo anno, il discente deve:

- Aver acquisito le competenze generali nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica e plastica
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche in relazione al contesto.
- Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso differenti materiali.

2. OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche e dei materiali .
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti.
- Conoscenza delle principali fasi operative di un progetto.

3. CRITERI RELATIVI ALLE SCELTE DIDATTICHE

Le scelte didattiche saranno dettate da:

- Composizione della classe, situazione di partenza, interesse e partecipazione verso le unità didattiche proposte.
- Si terrà conto, inoltre, del ritmo di apprendimento degli allievi, della loro autonomia e della loro capacità di portare a termine gli elaborati assegnati in tempi prestabiliti.
- La programmazione didattica, dovrà ritenersi, dunque, “flessibile” nel rispetto dei criteri sopra illustrati.

4. METODOLOGIA

- Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si effettueranno lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti della disciplina. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi di lavoro. Per lo sviluppo progettuale si farà ricorso a modelli tridimensionali e a ogni tipo di immagine anche di carattere digitale.

5. CONTENUTI

- Le tecniche pittoriche , plastiche ed architettoniche cenni storici
- Conoscenza e preparazione dei supporti (carta, legno, metalli....)

- Conoscenza e preparazione degli impasti pittorici con particolare attenzione ai pigmenti ed ai collanti.
- Gli strumenti e le tecniche grafiche basilari .
- Conoscenze generali sulla rappresentazione tridimensionale con la carta pesta
- Cenni su differenti tecniche plastiche.
- Coscienza delle tecniche di restituzione architettonica tridimensionale .

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche saranno individuali e continue, attraverso la visione e la valutazione degli elaborati grafico-figurativi.
- Ogni Unità didattica darà origine ad una valutazione globale o intermedia per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- capacità di osservazione e di rappresentazione
- comprensione delle tematiche proposte
- coerenza con il contenuto del tema assegnato
- qualità degli elaborati ed uso adeguato degli strumenti
- tempi di apprendimento e di esecuzione

L'assegnazione del voto, al termine di ogni quadrimestre, sarà formulato in base alla media delle valutazioni delle verifiche svolte.

7. INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

L' insegnante si riserva di recuperare gli alunni nelle proprie ore curricolari di lezione, nel caso non risulti possibile attivare i corsi di recupero.

8. TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI

Sarà previsto l'utilizzo della fotocamera digitale e degli strumenti informatici e multimediali.

LABORATORIO ARTISTICO

Secondo Anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE A conclusione del primo anno , il discente deve:

- Aver acquisito competenza e capacità specifiche nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica , pittorica e plastica

- Utilizzare in modo appropriato le tecniche in relazione al contesto.
- Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso differenti materiali.
- Affinare un metodo operativo specifico ed appropriato, perseguendo una maggiore autonomia operativa.
- Aver acquisito le competenze basilari per l'utilizzo di una metodologia progettuale.

2. OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate.
- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale.
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti.
- Conoscenza delle principali fasi operative di un progetto.

3. CRITERI RELATIVI ALLE SCELTE DIDATTICHE

- Composizione della classe, situazione di partenza, interesse e partecipazione verso le unità didattiche proposte.
- Si terrà conto, inoltre, del ritmo di apprendimento degli allievi, della loro autonomia e della loro capacità di portare a termine gli elaborati assegnati in tempi prestabiliti.
- La programmazione didattica, dovrà ritenersi, dunque, “flessibile” nel rispetto dei criteri sopra illustrati.

4. METODOLOGIA

- Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si effettueranno lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti della disciplina. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi di lavoro. Per lo sviluppo progettuale si farà ricorso a modelli tridimensionali e a ogni tipo di immagine anche di carattere digitale.

5. CONTENUTI

- Approfondimento e realizzazione di opere che vedano coinvolte le differenti aree tecnico-operative
- Studio sulla preparazione di semplici elementi scenografici ,.
- Coscienza delle tecniche di restituzione architettonica tridimensionale .
- Tecniche di imitazione di materiali per rappresentazioni teatrali o cinematografiche
- Tecniche multimediali per la restituzione grafica , plastica architettonica.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche saranno individuali e continue, attraverso la visione e la valutazione degli elaborati grafico-figurativi.
- Ogni Unità didattica darà origine ad una valutazione globale o intermedia per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- capacità di osservazione e di rappresentazione
- comprensione delle tematiche proposte

- coerenza con il contenuto del tema assegnato
- qualità degli elaborati ed uso adeguato degli strumenti
- tempi di apprendimento e di esecuzione

L'assegnazione del voto, al termine di ogni quadrimestre, sarà formulato in base alla media delle valutazioni delle verifiche svolte.

7. INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

L'insegnante si riserva di recuperare gli alunni nelle proprie ore curricolari di lezione, nel caso non risulti possibile attivare i corsi di recupero.

8. TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI

Sarà previsto l'utilizzo della fotocamera digitale e degli strumenti informatici e multimediali.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

2° BIENNIO

Terzo Anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE A conclusione del terzo anno, il discente deve:

- Aver acquisito le competenze generali nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche in relazione al contesto.
- Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, la luce e il colore.
- Affinare un metodo operativo specifico ed appropriato, perseguendo una maggiore autonomia operativa.
- Approfondire le conoscenze dei principi e delle regole compositive e le teorie essenziali della percezione visiva.
- Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in relazione ai contesti ed essere pertanto in grado di analizzare i vari linguaggi visuali.
- Aver acquisito le competenze basilari per l'utilizzo di una metodologia progettuale.

2. OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate.
- Autonomia nel lavoro.
- Uso corretto degli strumenti.
- Conoscenza delle principali fasi operative.

3. CRITERI RELATIVI ALLE SCELTE DIDATTICHE

- Composizione della classe, situazione di partenza, interesse e partecipazione verso le unità didattiche proposte.
- Si terrà conto, inoltre, del ritmo di apprendimento degli allievi, della loro autonomia e della loro capacità di portare a termine gli elaborati assegnati in tempi prestabiliti.
- La programmazione didattica, dovrà ritenersi, dunque, “flessibile” nel rispetto dei criteri sopra illustrati.

4. METODOLOGIA

- Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si effettueranno lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti della disciplina. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi di lavoro. Per lo sviluppo progettuale si farà ricorso a modelli tridimensionali e a ogni tipo di immagine anche di carattere digitale.

5. CONTENUTI

- La struttura del linguaggio visivo.
- La legge della percezione visiva.
- Studio delle proprietà dei diversi materiali finalizzato ad una maggiore conoscenza e applicazione in ambito progettuale.
- Studio della figura umana.
- Copia dal vero di gruppi di solidi mediante l'applicazione della prospettiva intuitiva e del principio di proporzione
- Analisi delle proprietà espressive delle tecniche grafiche e pittoriche.
- Approfondimenti sul colore e sulle tecniche pittoriche.
 - Applicazione delle tecniche e dei processi di progettazione su diversi supporti.
 - Applicazione dei principi della composizione e degli elementi fondamentali del linguaggio visivo.
 - Analisi opere pittoriche, e loro studio tecnico su rivisitazione dei temi trattati.

6. INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

L'insegnante si riserva di recuperare gli alunni nelle proprie ore curricolari di lezione, nel caso non risulti possibile attivare i corsi di recupero.

7. TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI

Sarà previsto l'utilizzo della fotocamera digitale e degli strumenti informatici e multimediali.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Quarto Anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE A conclusione del quarto anno, il discente deve:

- Approfondimento e sviluppo delle competenze acquisite, sul piano tecnico e delle conoscenze artistiche
- Essere in grado di progettare un'opera pittorica in ambienti storici diversi con differenti

tecniche.

- Approfondimento delle problematiche prospettiche, in base alla rappresentazione spaziale e allo scorcio della figura umana
- Saper porre in essere progetti anche sotto l'aspetto descrittivo e circostanziato delle differenti fasi operative.

2. OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate.
- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale.
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti.
- Conoscenza delle principali fasi operative di un progetto.

3. CRITERI RELATIVI ALLE SCELTE DIDATTICHE Le scelte didattiche saranno dettate da:

- Composizione della classe, situazione di partenza, interesse e partecipazione verso le unità didattiche proposte.
- Si terrà conto, inoltre, del ritmo di apprendimento degli allievi, della loro autonomia e della loro capacità di portare a termine gli elaborati assegnati in tempi prestabiliti.
- La programmazione didattica, dovrà ritenersi, dunque, "flessibile" nel rispetto dei criteri sopra illustrati.

4. METODOLOGIA

- Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si effettueranno lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti della disciplina. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi di lavoro. Per lo sviluppo progettuale si farà ricorso a modelli tridimensionali e a ogni tipo di immagine anche di carattere digitale.

5. CONTENUTI

- Copia dal vero di modello/a vivente con analisi strutturale e anatomica
- Uso del colore come mezzo di rappresentazione in fase di studio, con tecniche differenti
- Studio dell'illustrazione e sue tecniche
- Studio osteologico e miologico della figura umana, con particolare attenzione al viso umano e alle espressioni facciali.
- Uso di mezzi multimediali nella ricerca, analisi e studio di immagini sotto l'aspetto figurativo, visivo.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche saranno individuali e continue, attraverso la visione e la valutazione degli elaborati grafico-figurativi.
- Ogni Unità didattica darà origine ad una valutazione globale o intermedia per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- capacità di osservazione e di rappresentazione
- comprensione delle tematiche proposte
- coerenza con il contenuto del tema assegnato
- qualità grafico-pittorica degli elaborati ed uso adeguato degli strumenti
- capacità di traduzione dal teorico al grafico e viceversa sulla base dei temi dati
- qualità propositiva e creatività
- tempi di apprendimento e di esecuzione

L'assegnazione del voto, al termine di ogni quadrimestre, sarà formulato in base alla media delle valutazioni delle verifiche svolte.

7. INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

L'insegnante si riserva di recuperare gli alunni nelle proprie ore curricolari di lezione, nel caso non risulti possibile attivare i corsi di recupero.

8. TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI

Sarà previsto l'utilizzo della fotocamera digitale e degli strumenti informatici e multimediali.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Quinto Anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE A conclusione del quinto anno, il discente deve:

- Approfondimento e sviluppo delle competenze acquisite, sul piano tecnico e delle conoscenze artistiche
- Essere in grado di trattare temi progettuali, frutto di analisi e studio personali, oltre a una specifica padronanza delle tecniche di rappresentazione.
- Conoscenza dei concetti base dell'arte contemporanea e sue manifestazioni
- Conoscenza delle regole che governano il mondo dell'arte contemporanea.
- Completamento delle metodiche operative di rappresentazione della figura e dello spazio-

2. OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche affrontate.
- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale.
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti.
- Conoscenza delle principali fasi operative di un progetto.

3. CRITERI RELATIVI ALLE SCELTE DIDATTICHE Le scelte didattiche saranno dettate da:

- Composizione della classe, situazione di partenza, interesse e partecipazione verso le unità didattiche proposte.
- Si terrà conto, inoltre, del ritmo di apprendimento degli allievi, della loro autonomia e della loro capacità di portare a termine gli elaborati assegnati in tempi prestabiliti.
- La programmazione didattica, dovrà ritenersi, dunque, “flessibile” nel rispetto dei criteri sopra illustrati.

4. METODOLOGIA

- Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si effettueranno lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti della disciplina. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale, sia a piccoli gruppi di lavoro. Per lo sviluppo progettuale si farà ricorso a modelli tridimensionali e a ogni tipo di immagine anche di carattere digitale.

5. CONTENUTI

- Approfondimento copia dal vero con differenti tecniche di rappresentazione
- Studio e realizzazione di tavole sinestetiche
- Studio della funzione del colore nella comunicazione
- Trasformazione della pittura figurativa in pittura segnica .
- Tecniche di rappresentazione di opere d'arte visiva , in sinergia con le arti figurative e plastiche.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche saranno individuali e continue, attraverso la visione e la valutazione degli elaborati grafico-figurativi.
- Ogni Unità didattica darà origine ad una valutazione globale o intermedia per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre.

7. INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

L'insegnante si riserva di recuperare gli alunni nelle proprie ore curricolari di lezione, nel caso non risulti possibile attivare i corsi di recupero.

8. TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI INNOVATIVI

Sarà previsto l'utilizzo della fotocamera digitale e degli strumenti informatici e multimediali.

DISCIPLINE PITTORICHE

Terzo Anno Quarto anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- Conoscere gli elementi strutturali del linguaggio visivo
- Conoscere ed usare la terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere e distinguere i principali contrasti cromatici
- Conoscere gli aspetti percettivi relativi al rapporto figura sfondo
- Conoscere le principali figure retoriche e le strategie comunicative mutuata dalle Avanguardie Storiche
- Acquisire la conoscenza di metodologie progettuali e tecnico- operative idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafici, pittorici e multimediali.
- Conoscere e saper utilizzare consapevolmente diversi registri espressivi
- Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche e tecnologie relative alla creazione di immagini fisse e in movimento.
- Le regole e le caratteristiche della composizione e le loro funzioni comunicative ed espressive.
- Le funzioni espressive dell'inquadratura dei colori e del grado di definizione dell'immagine.
- Il valore narrativo delle immagini in sequenza e in movimento.
- Conoscere le principali avanguardie artistiche del '900
- Conoscere le pratiche e le prassi dell'operare artistico contemporaneo.
- Conoscere e saper utilizzare le principali strategie comunicative dei diversi ambiti in cui le immagini sono usate come veicoli di messaggi.

Abilità

- Saper usare il vedere come strumento di analisi e conoscenza
- Saper visualizzare le proprie immaginazioni attraverso schizzi e bozzetti.
- Saper visualizzare il percorso di sviluppo di elaborazione del pensiero.
- Saper descrivere e contestualizzare un'immagine individuandone la funzione, gli aspetti comunicativi o espressivi.
- Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro
- Saper configurare velocemente e con sicurezza l'immagine
- Utilizzare consapevolmente l'inquadratura
- Modalità di stesura della materia colore anche in relazione ai supporti.
- Utilizzare autonomamente software per l'elaborazione di immagini e per il montaggio video.
- Utilizzare consapevolmente materiali e supporti convenzionali e non
- Saper controllare e variare il grado di definizione dell'immagine
- Saper utilizzare le caratteristiche e le regole compositive in rapporto alla funzione dell'immagine.

Competenze

- Saper descrivere le fasi del percorso operativo facendo uso anche del linguaggio verbale

- Saper utilizzare software dedicati alle presentazioni
- Saper riconoscere, descrivere e confrontare valori formali di opere d'arte.
- □ Saper svolgere una lettura non solo iconografica e formale delle opere, individuandone il senso e le valenze comunicative.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo, sviluppare le capacità creative e immaginative.
- Saper utilizzare consapevolmente le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del linguaggio delle immagini fisse e in movimento.
- Saper utilizzare, e adattare alle diverse funzioni, le complesse relazioni sottese alla composizione di ogni tipo di comunicazione visiva.
- Saper osservare e interpretare opere e immagini contemporanee .

Metodo

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.

Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

Strumenti

Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali- stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, libri, computer, lavagna luminosa, episcopio, proiettore, calchi in gesso, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali, biblioteca scolastica.

Verifiche

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo.

Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

Valutazioni

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

Quinto anno

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- Conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento.
- Conoscere le procedure per comporre un'immagine pubblicitaria.
- Conoscere le procedure per comporre un'immagine informativa

- Conoscere diversi stili e modalità espressive
- Conoscere diversi stili e modalità espressive.
- Sviluppare una propria modalità compositiva ed espressiva personale.
- Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica, materia o procedura di composizione pittorica o grafica.
- Essere aggiornati sulle nuove tendenze dell'arte e della comunicazione commerciale e individuarne modalità e strategie.
- Conoscere le principali gallerie e musei del proprio territorio
- tendenze dell'arte e della comunicazione commerciale e individuarne modalità e strategie.
- Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine.
- Conoscere le varie funzioni dell'ex-tempore
- Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Conoscere diverse procedure di produzione grafica e pittorica.
- Conoscere e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini.
- Sviluppare le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico- comunicativo della propria produzione

Abilità

- Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine.
- Saper stilizzare una forma.
- Saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- Saper sperimentare e reinventare di volta in volta una tecnica, adattandola alle proprie caratteristiche.
- Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.
- Saper visitare una mostra
- Saper cogliere le innovazioni nel linguaggio artistico.
- Saper coniugare , nella propria produzione personale innovazione tecnica e di senso.

Saper utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

- Saper comporre oggetti ed immagini in uno spazio
- Saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Saper descrivere, attraverso un testo visivo, il percorso di sviluppo di un'idea.
- Saper utilizzare, adattandolo di volta in volta agli scopi ed alle funzioni, le varie modalità di composizione dell'extempore.
- Saper prendere appunti visivi.
- Saper visualizzare velocemente le proprie immaginazioni.
- Saper inchiostrare un disegno (tecnica classica del fumetto).
- Saper colorare un disegno con tecniche digitali.
- Saper dare, di fronte ad un'opera artistica, una propria personale lettura di senso.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- • Saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

Competenze

- Saper distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.
- Acquisire capacità di espressione e produzione grafica- pittorica e multimediale ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione contemporanea.
- Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione
- Acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.
- Padroneggiare il linguaggio delle immagini. Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Metodo

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.

Ampio spazio sarà dato all'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato.

Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

Strumenti

Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali- stimolo, fotocopie, riviste,

fotografie, diapositive, libri, computer, lavagna luminosa, episcopio, proiettore, calchi in gesso, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali, biblioteca scolastica.

Verifiche

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo.

Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

Valutazioni

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

INTERVENTI ATTI A SANARE LE CARENZE DEGLI ALLIEVI

Il docente si riserva di attivare, in caso di necessità e nei momenti ritenuti opportuni, gli interventi didattici di recupero, secondo le modalità proposte dalla commissione IDEI (INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI) o decisi dal Collegio Docenti.

DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE

Il primo biennio sarà rivolto all'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico- scultorea.

All'uso appropriato della terminologia essenziale della disciplina e alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e spazio circostante.

Lo studente affronterà i principi fondanti della forma tridimensionale come linguaggio a sé e come strumento propedeutico agli indirizzi tutti.

Acquisirà le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, non è solo atto tecnico, ma è forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose e comprensione delle reciproche relazioni.

Obiettivi:

Occorrerà introdurre lo studente al possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-scultorea e all'acquisizione di una certa autonomia operativa.

Il biennio comprenderà anche l'uso di alcune tecniche base per la conservazione o la riproduzione della forma plastica o la sua costruzione modulare.

Indispensabile prevedere, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO CLASSI SECONDE/TERZE/QUARTE/ QUINTE

OBIETTIVI GENERALI/ FINALITA'

Al termine del percorso liceale lo studente saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi della scultura, individuando nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca plastico-scultorea contemporanea tra innovazione e tradizione.

Sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie della percezione visiva.

Lo studente avrà consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Sarà capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. Attraverso la "pratica artistica", coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi a un prodotto plastico scultoreo progettato e determinato:

- bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive".
- Individuazione, campionatura e preparazione dei materiali (Intaglio ligneo, intaglio lapideo, formatura e cesellatura, cottura ceramica).

OBIETTIVI SPECIFICI – Discipline Plastiche Scultoree SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si amplieranno la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei.

Si approfondiranno procedure riguardanti la progettazione e all'elaborazione della forma scultorea, individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e il controllo dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.

E' opportuno che l'alunno tenga conto di coniugare esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica; pertanto le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" saranno analizzati in funzione del progetto e delle proprietà dei materiali.

Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere ideate su tema assegnato, anche a partire dallo studio del modello vivente e dell'anatomia per quanto riguarda la figurazione tridimensionale, a rilievo, a tuttotondo o per installazione.

Indispensabile proseguire lo studio del disegno, come linguaggio finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica, etc.

Necessario lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e opere plastico-scoltoree antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scoltorea.

Si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, per esigenze creative e per finalità conservative e di restauro; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra i media artistici e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti.

Auspicabile che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale, che conosca i principi che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la diffusione delle procedure plastico-scoltoree in tutti gli ambiti lavorativi e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

OBIETTIVI SPECIFICI – Laboratorio della figurazione tridimensionale.

SECONDO BIENNIO

Il laboratorio di scultura rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione del processo ideativo e tecnico esecutivo.

Lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette e indirette per la realizzazione di forme plastico-scoltoree e installazioni, utilizzando mezzi manuali.

La modellazione , l'intaglio, l'assemblaggio, la fusione, la formatura, la policromia e l'installazione, sono le tecniche principali che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura di un elemento scenico o per l'allestimento, nel restauro, nella decorazione e quant'altro.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio di scultura del quinto anno lo studente approfondirà e completerà quanto eseguito durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia.

Nel quinto anno saranno approfondite quelle tecniche che in precedenza sono state affrontate in forma solo teorica.

Farà parte della programmazione degli insegnati di disciplina la sperimentazione di soluzioni tecniche ed estetiche, che consentano l'interazione tra differenti medium artistici (nuovi media integrati compresi).

OBIETTIVI MINIMI Discipline Plastiche Scoltoree - Laboratorio della Figurazione Secondo biennio - quinto anno

Gli allievi del **secondo biennio e del quinto anno (Corso di Arti figurative)**, dovranno aver acquisito i seguenti obiettivi minimi:

- Conoscenza e padronanza delle tecniche della modellazione, del disegno "progettuale" a mano libera.
- Conoscenza delle caratteristiche e delle proprietà dei materiali che siano stati necessari alla realizzazione degli elaborati plastico scultorei affrontati durante il proprio percorso formativo.
- Conoscenza degli strumenti di lavoro specifici impiegati nelle esercitazioni di laboratorio.
- Capacità di organizzazione, controllo e conservazione del lavoro, dalla prima fase grafico-progettuale a quella tecnica esecutiva.
- Capacità di argomentare le scelte e di esporre quelle operative necessarie alla realizzazione tecnica degli elaborati.
- Capacità di documentare il proprio lavoro di studio e approfondimento personale avvalendosi anche degli strumenti fotografici e dei mezzi multimediali.
- Conoscenza delle elementari regole di comportamento in tema di sicurezza all'interno del laboratorio

Gli obiettivi minimi indicati per il biennio sono gli stessi del quinto anno dove lo studente sarà valutato sulla capacità di svolgere autonomamente i diversi esercizi disciplinari in forma sempre più autonoma e critica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'insegnamento delle discipline, per loro natura, prevalentemente individualizzato, costringe a tempi di verifica e valutazione che possono variare in relazione alle esercitazioni, ai tempi di apprendimento degli studenti e alla natura di ciascuna esperienza.

Sono previste almeno **due valutazioni per quadrimestre**.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi della valutazione saranno: l'impegno dimostrato, la qualità delle esercitazioni, la metodologia di lavoro, i progressi compiuti, la qualità degli elaborati grafici o plastici, la coerenza progettuale ed esecutiva.

Gli insegnanti valuteranno ciascun elaborato assegnando un valore di sufficienza se considerati raggiunti gli obiettivi minimi in precedenza indicati facendo riferimento alla griglia di valutazione comune concordata nel P.O.F. e su di esso calibrata.

Per quanto riguarda il **Laboratorio di Design** che per pertinenza potrebbe essere assegnato alle Discipline Plastiche negli anni a venire, si elabora la seguente linea guida:

Gli studenti, a conclusione del percorso dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate (intaglio ligneo e lapideo);
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

CONSISTENZA ORARIA MODELLI VIVENTI: Si prevede l'utilizzo del modello vivente per una consistenza oraria pari al 50 % della quota oraria del Laboratorio della figurazione tridimensionale, per un utilizzo del disegno dal vero in chiave tematica e progettuale di un elaborato plastico (art.6, comma 11, legge 3/5/99 n.124).

DISCIPLINE GEOMETRICHE E ARCHITETTONICHE

Obiettivi Educativi e Comportamentali	OBIETTIVI GENERALI	
	• Educazione alla legalità, alla salute, al rispetto dell'ambiente, all'intercultura, alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani	
	OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI	
	• Progressivo accrescimento della responsabilità personale rispetto alle scadenze e agli adempimenti dovuti • Conoscenza dei caratteri fondamentali della realtà storico-sociale in cui lo studente vive • Consapevolezza delle proprie attitudini ed aspirazioni per il successivo orientamento nei diversi settori di sbocco professionale	
Obiettivi Educativi e Comportamentali	OBIETTIVI COGNITIVI	
	• Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina • Acquisizione della capacità di risoluzione dei fondamentali problemi grafico-geometrici • Acquisizione ed ampliamento del linguaggio tecnico-grafico • Acquisizione delle abilità e della capacità di un percorso autonomo nell'ambito delle disciplina supportato da lavoro personale • Acquisizione di capacità di collegamento tra la diverse materie teso all'esercizio della multidisciplinarietà nella comprensione e rielaborazione dei contenuti • Rielaborazione personale dei dati culturali	
CLASSE	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO e V° ANNO
LINEE GENERALI E COMPETENZE	DISCIPLINE GEOMETRICHE	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE -LABORATORIO DI ARCHITETTURA
	• Acquisizione di competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica, finalizzate alla interpretazione del linguaggio della disciplina • Uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali, necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione • Conoscenza dei principi fondanti del disegno geometrico e proiettivo inteso come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi • Acquisizione delle metodologie di analisi e di elaborazione e capacità di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata • Acquisire la consapevolezza che il disegno geometrico è una pratica che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che esso non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose e comprensione delle loro reciproche relazioni.	• Gestione dei processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale • Analisi degli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. • Impiego appropriato delle diverse tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei metodi della rappresentazione. • Comprensione e applicazione dei principi e delle regole di composizione e delle teorie essenziali della percezione visiva. • Consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storicostilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. • Capacità di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e saper cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. • Competenze nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato. • Saper individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito. • Raggiungimento di una piena autonomia creativa attraverso la "pratica artistico-progettuale", interpretando il valore intrinseco della realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta e saper cogliere il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura. • Padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive per la gestione dell'iter progettuale, dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio

Strategie (per raggiungere gli obiettivi)	• Analisi dei livelli di partenza degli studenti • Adeguamento degli obiettivi della disciplina • Attività integrative e complementari (visite guidate, spettacoli ecc.)	• Scansione massima delle verifiche • Uniformità dei criteri di valutazione • Verifica del raggiungimento degli standards minimi per l'accesso alla classe successiva
---	--	---

Nuclei Concettuali Fondamentali (OSA)			
	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	V ANNO
	Discipline Geometriche • Conoscenza degli elementi fondamentali della geometria euclidea e acquisizione dei principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio. • Conoscenza e uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche per la comunicazione, comprensione e interpretazione di questo linguaggio. • Uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno tecnico e acquisizione della autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio. • Conoscenza delle costruzioni geometriche degli elementi e delle figure fondamentali e capacità di applicazione dei principi di proiezione e sezione; studio e applicazione delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione obiettiva ed il confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno. • Conoscenza della rappresentazione assonometrica per consolidare ed ampliare l'esperienza delle proiezioni parallele e tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme, come strumento comunicativo essenziale all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno. • Capacità di uso intuitivo della prospettiva a supporto della percezione visiva affrontata dalle discipline grafico-pittoriche e plastico-sculptoree, e come base propedeutica ai metodi della prospettiva. • Conoscenza e uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. Capacità di elaborare schizzi a mano libera e realizzare semplici modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi. • Riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria euclidea, ad acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio	Discipline Progettuali • Conoscenza e uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientato alla rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica. • Saper coniugare, nell'approccio al processo compositivo, le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, tenendo conto dei principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica, imparando a conoscere, orientare e sistematizzarne sia i dati quantitativi e qualitativi, sia i caratteri invarianti. • Capacità di applicare le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD; • Acquisizione e consolidamento dei principi proiettivi, delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, finalizzata all'elaborazione progettuale, utilizzando supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali • Capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. • Capacità di analisi (di un'opera o nel processo ideativo) e conoscenza dei significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, secondo procedure operabili sui volumi, nonché i significati di schema distributivo e di tipologia; • Competenza nella scelta e utilizzo dei materiali, degli elementi della costruzione, e dei differenti sistemi strutturali. • Capacità di individuare soluzioni formali innovative applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva. • Competenza nell'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.	Discipline Progettuali • Capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica. • Competenza nella gestione degli aspetti funzionali, strutturali, formali, riferita alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione al contesto ambientale. • Conoscenza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, per la lettura dell'esistente e per esigenze creative. • Acquisizione della consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e di "contaminazione" fra i vari linguaggi. • Capacità espositive - grafico proiettive (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, attraverso metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi. • Saper sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo, che tenga conto dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento ed in particolare la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale

Obiettivi Specifici di Apprendimento	• La conoscenza e l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche • Uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno tecnico • Rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali e la proiezione assonometrica ed al confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione.	Laboratorio di Architettura • Acquisizione e consolidamento delle tecniche e delle procedure specifiche affrontate nelle discipline progettuali, attraverso una riflessione sollecitata da una operatività più diretta, per il confronto, la verifica o la sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. • Acquisizione di competenze nella pratica del disegno per l'architettura secondo le necessità creative e funzionali; • Conoscenza approfondita dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione. • Capacità di realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. • Competenza nell'uso del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, per lo studio della città come laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.	Laboratorio di Architettura • Approfondimento e consolidamento di quanto effettuato durante il biennio precedente con rafforzamento della autonomia operativa. • Capacità di sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.
--	---	--	--

Contenuti	1° ANNO • Nozioni di geometria euclidea • Costruzioni geometriche fondamentali: rette, angoli, poligoni, circonferenza, archi, tangenti e raccordi, curve policentriche e curve coniche • Prismi, piramidi e solidi di rotazione • Trasformazioni geometriche: simmetrie, traslazioni e rotazioni • Moduli e massellature geometriche • L'uso della geometria nelle arti figurative • Nozioni di geometria proiettiva • Proiezioni ortogonali: elementi di riferimento, proiezioni del punto, retta e piano, proiezione di figure piane e solidi geometrici • Introduzione all'assonometria: elementi di riferimento, approccio intuitivo su griglie isometriche, rappresentazione di solidi • Il disegno per il progetto: norme UNI, convenzioni, simbologie, cartigli, scale di riduzione e ingrandimento, sistemi di vuotatura • Applicazioni grafiche e/o multimediali: rappresentazione di oggetti esistenti o di modelli 3D realizzati nel connesso laboratorio attraverso piante, prospetti, sezioni in proiezione ortogonale e viste tridimensionali in assonometria 2° ANNO • Proiezioni ortogonali: proiezioni di solidi e volumi complessi, ribaltamenti e piani ausiliari, sezioni e compenetrazione di solidi • Assonometria: le assonometrie oblique e ortogonali, metodi grafici, cenni su spaccati ed esplosi assonometrici • Prospettiva: cenni storici e fondamenti teorici, prospettiva intuitiva, elementi di riferimento, costruzione grafica, principali metodi esecutivi • Teoria delle ombre	PROG 3° ANNO • Spazio architettonico e paesaggio • Analisi del territorio • Le città (monocentriche, reticolari, lineari, stellari) • L'indagine sulla città • Cartografia (I.G.M. 1:25000, catastali, N.C.T., carte tematiche, N.C.E.U., fotogrammetria) • Habitat: progetto e/o recupero dell'abitazione • Analisi tipologiche (evoluzione della cellula abitativa) • Metrologia (sistemi di rappresentazione in scala e graficizzazione dei dati numerici) • Progressione modulare LAB 3° ANNO • Ricerca: assemblaggio di moduli, composizione su reticolo di base, individuazione della struttura della forma, individuazione dei rapporti dimensionali e spaziali • Studio di vari tipi di murature: in pietra, a secco, in mattoni, in C.A., con pannelli pref., pareti di vetro. • Analisi di un edificio: struttura portante verticale e orizzontale, coperture • Lettura di piante di costruzione (ricerca della maglia modulare) in c.a., in muratura, in ferro • PROGRAMMA CAD • Hardware e software • Sistemi di coordinate e punti notevoli • Entità grafiche e strumenti di modifica • Sistema layer " Vuotature • Blocchi, simboli, oggetti GD 3° ANNO • La Geometria piana, solida, le proiezioni ortogonali, assometria, teoria delle ombre in assonometria. in funzione applicativa e in conformità delle specifiche esigenze di indirizzo. • Recupero degli elementi di base della prospettiva. • Metodi prospettici. • Cenni e elementari applicazioni della teoria delle ombre in prospettiva. PROG 4° • Cenni di ergonomia e progettazione di mobili • Problemi dimensionali (analisi e rilievo) • Aspetti sociali, politici e tecnologici dell'architettura e dell'arredo; • Lettura di opere nell'evoluzione del processo architettonico • Composizione modulare in pianta e in alzato • Elementi strutturali e tecniche costruttive • Cenni di statica grafica applicata alle strutture orizzontali, verticali, inclinate e reticolare mediante il poligono delle forze • Cenni di impiantistica, funzionamento e rappresentazione degli impianti (acqua, gas, luce e rete fognaria) LAB 4° ANNO • Concetto di simmetria statica e dinamica, asimmetria ed equilibrio • Analisi di una piazza: rilievo fotografico, schizzi a mano libera, analisi delle trasformazioni storiche • Analisi di un quartiere: reperimento cartografia, rilievo fotografico e grafico, ricerche d'archivio, indagini storiche, ricerche antropologiche, sintesi ed elaborazione dei dati. • Redazione di elaborati su temi di progetto studiati in progettazione GD 4° ANNO • Sviluppo e approfondimento della teoria della prospettiva • Applicazione della teoria delle ombre alla prospettiva e alla assonometria • Visualizzazioni semplificate di un oggetto attraverso l'applicazione delle tecniche geometriche applicate	PROG 5° ANNO • Composizione come progetto logico • Evoluzione dei sistemi costruttivi (sistema trilitico, voltato, costruzioni in ferro, cemento armato) • La prefabbricazione: pannellatura, opere fisse, coibentazioni, infissi, arredi • Progetto: dell'edificio, d'interni, del recupero edilizio, di arredo urbano, di prodotto industriale, etc. • Finiture (carte da parati, stoffe, colori, intonaci, pietre e marmi, etc.) • Gli strumenti per la grafica computerizzata (dal tecnigrafo elettronico al modellatore) LAB 5° ANNO • Esercitazioni di statica grafica e/o analitica, • Risoluzione della capriata col metodo cremoniano • Ricerca sulla forma • Analisi di un paese: cartografia, indagine storica e morfologica dell'insediamento, • Analisi dell'edificio: materiali utilizzati, aperture, solai, tetti, caratteri distributivi interni • Redazione di elaborati su temi di progetto studiati in progettazione GD 5° ANNO • Realizzazione di disegni tecnici atti a comunicare le precise caratteristiche attinenti alle dimensioni, ai materiali e alle superfici di un manufatto • Visualizzazione di una idea progettuale con tecniche avanzate di rappresentazione • Disegno a mano libera del progetto (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva a mano libera)
-----------	---	--	---

Soglie minime	conoscenze	• Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina • Conoscenza e capacità di applicazione dei principi fondamentali della geometria descrittiva; • Acquisizione del linguaggio tecnico-grafico e rappresentativo	• Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina • Conoscenza e capacità di applicazione dei principi fondamentali della geometria descrittiva; • Capacità di controllo ed uso specifico del linguaggio progettuale negli aspetti comunicativi e rappresentativi	• Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina • Conoscenza e capacità di applicazione dei principi fondamentali della geometria descrittiva; • Capacità di controllo ed uso specifico del linguaggio progettuale negli aspetti comunicativi e rappresentativi
	competenze	Competenza nell'uso degli strumenti da disegno		
Prove di verifica		• Verifica periodica e finale degli elaborati scritto-grafici • Verifica/discussione sui temi assegnati		
Criteri di valutazione		rivalutazione delle griglie adottate nel POF non necessariamente uguali per tutte le discipline vedi griglia di valutazione del POF		
Percorsi individualizzati		Rimodulazione delle unità didattiche per il riallineamento e l'integrazione degli alunni con difficoltà		
Attività extrascolastiche, progettualità completamento orario		attinenza didattica; flessibilità rispetto alle sopravvenute esigenze didattico-organizzative; valenza interdisciplinare ecc..... visite guidate, viaggi di istruzione, attività inter e multidisciplinari con attinenza didattica, orientamento specifico e rafforzamento delle competenze per il futuro ingresso alla facoltà di architettura (vedi POF, pag. 15).		
Monitoraggio		Verifica del raggiungimento degli steps didattici quadrimestrali e interquadrimestrali e rimodulazione della programmazione		

DISCIPLINE PROGETTUALI AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA

Obiettivi Educativi e Comportamentali	OBIETTIVI GENERALI	
	Educazione alla legalità, alla salute, al rispetto dell'ambiente, all'intercultura, alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani	
	OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI	
	- Progressivo accrescimento della responsabilità personale rispetto alle scadenze e agli adempimenti dovuti - Conoscenza dei caratteri fondamentali della realtà storico-sociale in cui lo studente vive - Consapevolezza delle proprie attitudini ed aspirazioni per il successivo orientamento nei diversi settori di sbocco professionale	
Obiettivi Educativi e Comportamentali	OBIETTIVI COGNITIVI	
	- Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina - Acquisizione della capacità di risoluzione dei fondamentali problemi grafico-geometrici - Acquisizione ed ampliamento del linguaggio tecnico-grafico - Acquisizione delle abilità e della capacità di un percorso autonomo nell'ambito delle disciplina supportato da lavoro personale - Acquisizione di capacità di collegamento tra la diverse materie teso all'esercizio della multidisciplinarietà nella comprensione e rielaborazione dei contenuti - Rielaborazione personale dei dati culturali	
CLASSE	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO e V° ANNO
LINEE GENERALI E COMPETENZE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE	DISCIPLINE PROGETTUALI AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
		LABORATORIO DI AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
		- Conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; - Conoscenza delle procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo: elementi espressivi e comunicativi, gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce. - Capacità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto. - Capacità di analisi e di applicazione delle procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc; - Conoscenza delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale. - Padroneggiare la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. - Capacità di analisi, reperimento e riutilizzo o rielaborazione di elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. - Conoscenze e uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati. - Capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. - Conoscenza delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni, con interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e "contaminazione" fra i linguaggi. - Capacità espositive e di presentazione, grafiche (manuale, digitale) o verbali del progetto: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" (anche attraverso applicazioni di grafica editoriale), video e "slideshow". - Conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment, considerando inoltre destinatari e contesto.

Strategie (per raggiungere gli obiettivi)		- Analisi dei livelli di partenza degli studenti - Adeguamento degli obiettivi della disciplina - Attività integrative e complementari (visite guidate, spettacoli ecc.)	- Scansione massima delle verifiche - Uniformità dei criteri di valutazione - Verifica del raggiungimento degli standards minimi per l'accesso alla classe successiva
Nuclei Concettuali Fondamentali (OSA)			
	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	V ANNO
Obiettivi Specifici di Apprendimento	Discipline Audiovisive - Conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio cinematografico e audiovisivo: inquadratura, dissolvenza, montaggio. - Capacità di leggere e analizzare un'opera cinematografica e un testo audiovisivo. - Conoscenze delle funzioni del montaggio nella costruzione di un testo audiovisivo, di uno spot pubblicitario. - Comprendere e discernere le forme narrative filmiche e televisive. Distinguere i livelli di realtà del racconto audiovisivo, dal vero e in animazione. - Conoscenza dal pre-cinema all'invenzione del cinematografo, all'industria del cinema, alle espressioni contemporanee. - Leggere criticamente opere filmiche e televisive. - Conoscere il valore espressivo del sonoro nel testo audiovisivo. - Capacità di sperimentare l'importanza dell'integrazione suono/immagine in un prodotto audiovisivo. - Conoscenza delle procedure e delle tecniche di base per la ripresa. - Progettare e realizzare un breve filmato dal vero . - La comunicazione pubblicitaria: storia, tecniche e strategie. - Capacità di analizzare criticamente repertori di materiali pubblicitari a stampa e audiovisivi.	Discipline Progettuali Audiovisivo e Multimedia - Conoscenza delle fasi realizzative del prodotto filmico. Ideazione, trattamento, sceneggiatura. Regia e direzione attori. Colonna sonora. Funzioni compositive dell'inquadratura e del montaggio. - Capacità di interpretare analiticamente soluzioni tecniche e stilistiche dell'opera filmica e televisiva. - Conoscenza dei processi dell'industria cinematografica, audiovisiva e multimediale: produzione, distribuzione, marketing del prodotto audiovisivo. Differenze tra cinema dal vero e cinema di animazione. - Capacità di contestualizzare il livello realizzativo e produttivo di opere significative, comparando cinematografie diverse. - Conoscenze della pratica di lavoro di gruppo con la telecamera: inquadratura statica e in divenire. - Capacità di comprensione del valore compositivo dell'immagine audiovisiva. - Conoscenze di base dei programmi di montaggio in elettronica e in digitale e capacità di sperimentazione delle funzioni deimontaggio nella costruzione del testo audiovisivo. - Conoscenza delle procedure di post-produzione e degli effetti speciali e comprensione delle trasformazioni che il film subisce nella suddetta fase. - Conoscenze di metodi, strategie e tecniche per la comunicazione visiva e audiovisiva di tipo pubblicitario e non. - Capacità di progettare materiali per la comunicazione pubblicitaria e non, a stampa, in video (spot, promo, etc). - Conoscenza della storia e delle tecniche di allestimenti scenografici e degli impianti teatrali.. Scenografia tradizionale e multimediale. - Capacità di ideazione e progettazione di set per trasmissioni televisive. Proporre scenografie per filmati e fiction. - Conoscenza di software di settore per la visualizzazione del progetto. - Conoscenza di programmi di grafica computerizzata per la rappresentazione spaziale, e software dedicati per le simulazioni di progetto e per eventi spettacolari di tipo audiovisivo e multimediale. Laboratorio di Audiovisivo e Multimedia - Acquisizione e consolidamento delle tecniche e delle procedure specifiche affrontate nelle discipline progettuali, attraverso una riflessione sollecitata da una operatività più diretta, per il confronto, la verifica o la sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. - Acquisizione di competenze nella pratica del disegno per l'architettura secondo le necessità creative e funzionali; - Conoscenza approfondita dei metodi, delle tecnologie e dei processi di produzione filmica.	Discipline Progettuali Audiovisivo e Multimedia - Conoscenza di Elementi di analisi estetica del testo audiovisivo. - Capacità di comprensione e interpretazione del testo audiovisivo. - Conoscenza delle relazioni tra cinema e letteratura. - Capacità di comparare testo letterario e trasposizione cinematografica. - Conoscenza delle tecniche di sceneggiatura, adattamento e doppiaggio. - Capacità di comprendere un film in lingua originale. Riconoscere e contestualizzare l'uso delle fonti audiovisive e dei materiali di repertorio. - Conoscenza del patrimonio cinematografico italiano ed europeo: la tradizione del film come bene culturale. - Capacità di analizzare in modo intertestuale opere cinematografiche e audiovisive. - Conoscenza del cinema come documento. Funzione del repertorio audiovisivo nel documentario d'arte, industriale e di montaggio. - Capacità di riconoscere e contestualizzare l'uso delle fonti audiovisive e dei materiali di repertorio. - Capacità di realizzazione di uno storyboard finalizzato alle riprese di un film di finzione. - Capacità di produrre la visualizzazione del racconto audiovisivo in funzione delle riprese. - Capacità di ripresa audiovisiva di un avvenimento reale. - Capacità di progettare e realizzare brevi filmati dal vero in elettronica e in digitale. - Capacità di utilizzo delle immagini di repertorio e contestualizzazione nella struttura del racconto audiovisivo. - Conoscenza e capacità di realizzazione del disegno, intercalazione e coloritura di un film di animazione. - Capacità di ideare e realizzare, a livello individuale e di gruppo, un prodotto di animazione. - Conoscenza, sviluppo, approfondimento e caratterizzazione della ricerca artistica personale individuale e di gruppo. Committenza, mercato del lavoro e pubblico. - Capacità di gestire il processo artistico dall'ideazione al prodotto finito, producendo anche elaborati scritto-grafici di supporto. - Strategie e tecniche comunicative nella pubblicità a stampa e in video. - Ideare e realizzare proposte per messaggi pubblicitari a stampa, e audiovisivi. Laboratorio di Audiovisivo e Multimedia - Approfondimento e consolidamento di quanto effettuato durante il biennio precedente con rafforzamento della autonomia operativa. - Capacità di sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Soglie minime	conoscenze	• Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina • Conoscenza e capacità di applicazione dei principi fondamentali della geometria descrittiva; • Acquisizione del linguaggio tecnico-grafico e rappresentativo	• Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina • Conoscenza e capacità di applicazione dei principi fondamentali della geometria descrittiva; • Capacità di controllo ed uso specifico del linguaggio progettuale negli aspetti comunicativi e rappresentativi	• Conoscenza dei contenuti relativi alla disciplina • Conoscenza e capacità di applicazione dei principi fondamentali della geometria descrittiva; • Capacità di controllo ed uso specifico del linguaggio progettuale negli aspetti comunicativi e rappresentativi
	competenze	Competenza nell'uso degli strumenti da disegno		
Prove di verifica		• Verifica periodica e finale degli elaborati scritto-grafici • Verifica/discussione sui temi assegnati		
Criteri di valutazione		rivalutazione delle griglie adottate nel POF non necessariamente uguali per tutte le discipline vedi griglia di valutazione del POF		
Percorsi individualizzati		Rimodulazione delle unità didattiche per il riallineamento e l'integrazione degli alunni con difficoltà		
Attività extrascolastiche, progettualità completamento orario		attinenza didattica; flessibilità rispetto alle sopravvenute esigenze didattico-organizzative; valenza interdisciplinare ecc..... visite guidate, viaggi di istruzione, attività inter e multidisciplinari con attinenza didattica, orientamento specifico e rafforzamento delle competenze per il futuro ingresso alla facoltà di architettura (vedi POF, pag. 15).		
Monitoraggio		Verifica del raggiungimento degli steps didattici quadrimestrali e interquadrimestrali e rimodulazione della programmazione		

Obiettivi educativi trasversali

- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.

Finalità didattico/educative relative alle discipline musicale

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento teorico e pratico della musica.

- L'insegnamento delle discipline musicali è finalizzato alla formazione globale della personalità dell'allievo, in particolare in relazione all'aspetto umano e sociale, alla sua crescita culturale e artistica, nonché allo sviluppo di capacità logico-analitiche e creativo-espressive, alla adeguata formazione del senso estetico e critico, ecc..

In termini generali si considerano fondamentali le seguenti indicazioni:

- Il rapporto tra le due anime (teorica e pratica) relative allo studio della musica, sarà oggetto di continua riflessione nell'ottica dello sviluppo di una precisa consapevolezza del ruolo dell'arte musicale nella storia e nella cultura di tutte le epoche, compresa quella contemporanea.
- Lo studio della musica , così concepito, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione.
- Nell'interazione con gli apprendimenti disciplinari, lo studio della musica favorisce la maturazione di una necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Si evidenziano i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo biennio:

- Lo studente dovrà acquisire anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).

- Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.
- Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO -

- Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea.
- Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo al fine di sviluppare le proprie capacità critiche. Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento.

QUINTO ANNO

- Lo studente dovrà conoscere e saper interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.
- Lo studente dovrà mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e motivare le proprie scelte espressive. Saprà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, eventualmente all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.
- Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

- Nel corso del primo biennio lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione. E' opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/ immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione.
- In questo segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere semplici brani monodici rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brani originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.
- Lo studente riproduce semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce o del movimento, curandone anche il fraseggio.

SECONDO BIENNIO

- Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione. E' opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate. Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi. Lo studente riproduce sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie con pertinente uso del movimento e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo, evidenziando l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma. Lo studente dà prova di saper armonizzare e comporre melodie articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche le settime.

QUINTO ANNO

- Nel corso del quinto anno lo studente affina ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, sia gli strumenti analitici, che saranno prevalentemente esercitati su brani del XX secolo appartenenti a differenti generi e stili, ivi comprese le tradizioni musicali extraeuropee.

- Lo studente approfondisce la conoscenza dell'armonia tardo-ottocentesca e novecentesca, in modo da servirsene all'interno di improvvisazioni, arrangiamenti e composizioni.
- Lo studente consolida le tecniche compositive funzionali alla realizzazione di prodotti multimediali e di brani elettroacustici ed elettronici.
- A consolidamento del percorso precedente, lo studente dovrà essere in grado di armonizzare e di comporre melodie mediamente complesse e articolate con modulazione ai toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi e utilizzando anche settime e none.
- Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.

STORIA DELLA MUSICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

- È opportuno che nel primo biennio l'avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza cronostorica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta 'musica assoluta' sia i generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film) e prevede nell'arco del biennio l'ascolto integrale di almeno un paio di opere d'ampia mole, costitutive per l'identità occidentale moderna e radicate nell'immaginario collettivo. Si familiarizza con gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica. Nel corso del biennio ascolta e legge personalmente un certo numero di "classici" riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento principale prescelto

SECONDO BIENNIO

- Lo studente conosce il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX e incontra alcuni grandi autori, quali Machaut, Dufay, Josquin, Palestrina, Monteverdi, Vivaldi, Rameau, Bach, Händel, Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Schubert, Berlioz, Schumann, Chopin ecc. L'insegnante, nel valutare di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla sezione di liceo e alla singola classe, stabilirà quale tratto dell'Ottocento includere nel biennio, se cioè arrestarsi all'altezza di Beethoven e Rossini o se procedere oltre, anche al fine di non compromettere, nell'anno conclusivo, l'approdo all'età contemporanea. L'attenzione dello studente si concentra sull'ascolto, la lettura e la comprensione di opere musicali significative, schivando peraltro l'ambizione dell'enciclopedismo (del tipo 'tutto Bach' o 'tutto Beethoven') o, viceversa, del monografismo (del tipo 'storia del concerto dal Sei all'Ottocento'). In parallelo, potrà proseguire l'ascolto di opere selezionate anche da altri periodi storici. La comprensione di autori, generi e opere andrà sempre rapportata ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi, nonché alle continuità e discontinuità che caratterizzano la trasmissione e tradizione del sapere musicale. Nel secondo biennio lo studente inizia ad approcciare le diverse tipologie di fonti e documenti della storia della

musica, la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali, la storia della vocalità, nonché gli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione dei saperi musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).

QUINTO ANNO

Profilo storico dal sec. XIX ai giorni nostri. Si affronteranno autori come Beethoven, Schubert, Schumann, Chopin, Liszt, Verdi, Wagner, Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schönberg, Bartók, Webern, Šostakovic, Britten, Stockhausen ecc., nonché, a margine, fenomeni come il jazz e la 'musica leggera';

Sguardo alle musiche di tradizione orale, europee ed extraeuropee, nonché alle musiche popolari dell'Italia.

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

- Lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Al termine del primo biennio lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

SECONDO BIENNIO

- Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e autovalutazione anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee.

QUINTO ANNO

- Si predilige l'acquisizione di strategie finalizzate alla conduzione di *ensemble* nella preparazione del vasto repertorio vocale e strumentale.

Lo studente dovrà, poi, acquisire un valido grado di autonomia nella pratica esecutiva mediante l'affinamento delle proprie capacità di ascolto, di autovalutazione e comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi.

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante la complessa attività che coinvolge necessariamente le seguenti fasi della musica d'insieme:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d' insieme per strumenti a fiato
- 3 Musica d' insieme per strumenti ad arco
- 4 Musica da camera

TECNOLOGIE MUSICALI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

- Lo studente acquisisce le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi d'impiego/ interfacciamento (protocollo MIDI); gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.

SECONDO BIENNIO

- Lo studente apprende i fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e pone altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete. Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.

QUINTO ANNO

- Lo studente sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica. Tali aspetti saranno essere affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione. Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico- digitale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E GESTIONE DEGLI IMPEGNI MUSICALI.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE / MUSICA D'INSIEME

- I docenti di Esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro complessivi degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni, che necessiterà, comunque, dell'approvazione del docente di volta in volta interessato.

- In ogni caso il docente di strumento dovrà essere informato sui carichi di lavoro musicale dei propri allievi e, nel caso riscontrasse eccessi, avrà il dovere di intervenire presso i colleghi, se è il caso, o presso la famiglia, se trattasi di impegni extrascolastici.
- Gli studenti di pianoforte non sono obbligati ad assumere incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti. Tale attività potrà essere realizzata se concordata fra i docenti e inserita nelle rispettive programmazioni.
- La partecipazione di gruppi strumentali o di singoli studenti a concerti esterni deve essere preventivamente e con ragionevole anticipo (un mese circa) concordata con i docenti di strumento degli studenti coinvolti e comunque deve ricevere il permesso del Dirigente Scolastico.
- Durante le ore di Esecuzione ed Interpretazione potranno svolgersi anche attività legate alla musica d'insieme e/o prove e iniziative a carattere concertistico purché non siano in sovrapposizione con l'orario di altre discipline.

ORARIO DELLE LEZIONI POMERIDIANE

- La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli allievi.
- Nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza, inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero di rientri.
- Sono da evitare giorni di eccessive presenze di più docenti, cercando una distribuzione più equilibrata nei giorni della settimana.
- Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere autorizzati dal Dirigente scolastico al quale vanno indirizzate le richieste motivate.
- Non è consentita la permanenza di studenti senza lezioni nei locali del Liceo Musicale, ad eccezione di quelli che, su richiesta dei genitori, abbiano ottenuto dal Dirigente scolastico il permesso per giustificati motivi.

FINALITA' EDUCATIVE E COGNITIVE GENERALI.

1. Fornire gli elementi di base attraverso cui gli allievi potranno continuare a elaborare e gestire, in maniera autonoma, la propria attività motoria.
2. Renderli consapevoli della necessità di abitudini motorie corrette, nell'ottica di una vita di relazione completa.
3. Favorire l'acquisizione della consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
4. Consolidare i valori sociali dello sport.
5. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo.

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI

- Essere consapevoli del percorso effettuato per compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità.
- Praticare almeno due sport nei modi più congeniali alle proprie propensioni e conoscerne le caratteristiche tecniche, organizzative e metodologiche.
- Riuscire a coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Organizzare e realizzare progetti operativi ed adeguati, da adottare nella prevenzione o in presenza di infortuni.
- La percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere le regole del fair play.
- Acquisire le conoscenze per il mantenimento della salute, del benessere e conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale a scuola come nella vita quotidiana.
- Conoscere e promuovere i benefici derivanti dalle pratiche motorie in ambiente naturale.

Si cercherà di migliorare le capacità motorie attraverso l'allenamento della forza (con esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi), della resistenza (corsa nelle varianti di ritmo, a ritmo continuato, ginnastica aerobica); della velocità (corsa, salti, scatti, esercizi con velocità di esecuzione, pliometrici, e di trazione); della flessibilità (esercizi di flessione, piegamenti, estensione, circonduzione, con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi). La pratica dell'attività sportiva favorirà il miglioramento delle capacità coordinative e la socializzazione.

Considerando le difficoltà legate alla carenza di strutture e di materiali sportivi adeguati, i docenti intendono servirsi, laddove è possibile, di sussidi audiovisivi per affrontare argomenti di interesse educativo e formativo, quali il bullismo la dispersione scolastica, problematiche riguardanti l'adolescenza, l'alimentazione, l'alcolismo, le tossico dipendenze etc. Se possibile si utilizzeranno dispense e fotocopie fornite dai docenti. Il libro di testo consigliato: "Sullo Sport, Conoscenza, Padronanza, rispetto del corpo" di P.L. Del Mista, J.Parker, A. Tasselli - Casa Editrice G.D'Anna.

In considerazione del particolare periodo auxologico, si propone per il biennio la continuità formativa: nel primo anno sarà prevista la valutazione delle potenzialità psico-fisiche ed il grado di preparazione di ciascun allievo: si curerà particolarmente la rielaborazione dello schema corporeo e degli schemi motori di base, essenziale per la presa di coscienza della corretta postura, l'individuazione dei bisogni e degli interessi individuali, la valorizzazione delle capacità e qualità del singolo.

Si curerà inoltre, l'avviamento alla pratica sportiva come momento di crescita armonica e maturazione della personalità attraverso processi di socializzazione, valutazione e autovalutazione

Saranno anche trattati alcuni argomenti teorici quali l'anatomia dei grandi apparati. Nelle classi successive si incrementerà il lavoro svolto nel biennio sia per quantità che per qualità, in particolare per quanto riguarda l'aspetto tecnico-addestrativo e teorico, in previsione dell'esame di Stato. I docenti si propongono, inoltre, di trattare i seguenti argomenti teorici:

Biennio:

Conoscenza e percezione del proprio corpo e i cambiamenti legati all'adolescenza.

Igiene alimentare e della persona, igiene dell'ambiente.

Cenni di teoria del movimento e conoscenza del linguaggio tecnico.

Conoscenza dei regolamenti degli sport praticati ed esercitazioni di arbitraggio.

Nozioni base di anatomia e fisiologia dell' apparato locomotore.

Cenni di Traumatologia e primo soccorso, B.L.S.

La postura corretta.

Benefici dell'attività motorie in ambiente naturale.

Secondo Biennio:

Recupero delle nozioni di teoria svolte negli anni precedenti.

Nozioni base di anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico, circolatorio, respiratorio, nervoso.

Problematiche legate alle tossico dipendenze e alle dipendenze legate alle nuove tecnologie digitali.

Storia dello sport.

Traumatologia e primo soccorso, B.L.S.

Quinte classi

Alimentazione e sport: il peso corporeo e la salute, gli integratori alimentari, i disturbi dell'alimentazione.

Comportamenti devianti: le droghe, il fumo, l'alcol.

Il doping: cosa è, quali sono le sostanze proibite e quali non soggette a restrizione.

METODOLOGIA

1. Sistematico e addestrativo: attraverso sequenze standardizzate, dalla preparazione atletica all'addestramento fisico-sportivo.
2. Imitativo e deduttivo: presentazione del modello univoco di esercizio e richiesta di riproduzione imitativa, consolidamento dell'apprendimento attraverso ripetizioni e correzioni.
3. Induttivo sperimentale: introduzione nelle variabili di esperienza, produzioni motorie spontanee e differenziate, ricerca di nuovi adattamenti funzionali, riflessione e presa di coscienza.

VALUTAZIONE

1. Tecnico-pratica: attraverso test di abilità motoria, impegno e partecipazione;
2. Contenuti teorici: verifiche orali e/o prove strutturate e semi strutturate.

Per quanto riguarda la valutazione dei test motori, ci si atterrà alle tabelle standard selezionate da manuali specifici, fermo restando la possibilità da parte di ogni docente , di adattarle, in autonomia, alle esigenze di ogni singola classe.

I test che vengono descritti di seguito devono essere intesi come linee guida, in virtù delle considerazioni già esposte riguardo alla carenza di strutture.

TEST N° 1: RESISTENZA AEROBICA

Dopo avere fatto svolgere un adeguato riscaldamento muscolare e tendineo indirizzato soprattutto agli arti inferiori, verrà chiesto all'alunno di percorrere, a ritmo aerobico personale (legato alle capacità fisiche soggettive) una corsa su una distanza stabilita. (es. da 6 a 10 giri di campo)

Ogni docente valuterà in autonomia tale prova secondo il criterio “ad esaurimento” o valutando il tempo impiegato

TEST N° 2: FORZA

- A) Salto in lungo da fermo. Obiettivo del test: valutare la forza esplosiva degli arti inferiori. La prova consiste nell'eseguire un salto in avanti che sia il più lungo possibile partendo dalla stazione eretta ed atterrando su una superficie morbida. Sono accordati tre salti e viene valutato il migliore, misurando la distanza in centimetri dalla linea di partenza al punto di arrivo (tallone).
- B) Lancio in avanti della palla medica da tre chili. Obiettivo del test: misurare la forza esplosiva degli arti superiori. La prova consiste nel lanciare il più lontano possibile una palla medica, dalla stazione eretta con i piedi sulla stessa linea e leggermente divaricati. La misurazione avverrà dalla linea di lancio sino al punto di caduta della palla nel terreno. Sono consentite tre prove e valutata quella con risultato maggiore.
- C) Addominali. Obiettivo del test: misurare la forza della muscolatura addominale. L'alunno dalla posizione prona con le braccia distese oltre la testa, deve sollevare il busto e contemporaneamente piegare le ginocchia e portare i talloni ad una distanza di dieci centimetri dai glutei. Viene richiesto di eseguire il maggior numero di ripetizioni ad esaurimento o nel tempo limite di 30”.
- D) Dorsali. Obiettivo del test: misurare la forza della muscolatura del dorso. Dalla posizione prona con le caviglie bloccate da un compagno e le mani sotto il mento, l'alunno deve sollevare completamente il busto da terra. Si valutano il numero di ripetizioni eseguite correttamente.

TEST N°3: VELOCITA'

Obiettivo: valutare la velocità. Il test consiste nel correre il più velocemente possibile per una distanza di 30 o 60 metri in un tratto rettilineo. Si eseguono due prove distanziate da un tempo sufficiente per consentire il recupero. Si valuta il tempo inferiore.

Si procederà a una valutazione iniziale attraverso i test motori precedentemente descritti, ad una valutazione intermedia (controllo del raggiungimento dell'obiettivo prefissato attraverso verifiche periodiche); valutazione finale consuntiva con eventuale apporto di modifiche alla programmazione qualora non vi siano miglioramenti evidenti.

In relazione agli standard minimi i docenti, in base alle finalità di seguito riportate, elaborano una tabella con i criteri di valutazione

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Voto	1-4	5-6	7-8	9-10
Partecipazione ed impegno	Non partecipa all'attività didattica Non rispetta le regole Non rispetta gli impegni	Partecipa all'attività didattica ma non sempre rispetta gli impegni	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo	Partecipa attivamente con iniziative personali ponendosi come elemento trainante del gruppo
Conoscenze	Non conosce i contenuti della disciplina Non conosce la terminologia specifica Non conosce i percorsi e i procedimenti	Conosce parzialmente i contenuti della disciplina e della terminologia specifica	Conosce i contenuti della disciplina Conosce la terminologia specifica Conosce i percorsi e i procedimenti	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive) conosce ed utilizza la terminologia specifica Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive
Competenze	Non utilizza principi e schemi in qualsiasi contesto	Utilizza in modo consapevole principi e schemi Conosce la terminologia di base di alcune discipline sportive	Utilizza in modo consapevole principi e schemi in qualsiasi contesto	Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo) Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agnostici) Saper utilizzare gli apprendimenti motorini situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole)
Capacità	Rifiuta di memorizzare informazioni e sequenze, di applicare dati, proporre progetti e soluzioni	Esegue in modo sufficiente sequenze motorie	Memorizza informazioni e sequenze Comprende informazioni e testi Applica dati, metodi, informazioni	Memorizzare sequenze motorie Comprendere regole e tecniche Progettare e attuare tatticamente Teorizzare partendo dall'esperienza Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria

Per l'individuazione degli obiettivi minimi si fa riferimento alla griglia di valutazione nella banda di oscillazione tra il 5 e il 6.